

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO COMPRENSIVO “EMMA CASTELNUOVO” LATINA

Una scuola su misura



Piano Triennale dell’Offerta Formativa

(ex art. 1 comma 14 Legge 107/2015)
a.s. 2025-2026
a.s. 2026-2027
a.s. 2027-2028

*Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 10/12/2024
e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2024*

INDICE

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	3
1.2 Caratteristiche principali della scuola	4
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	5
1.4. Risorse professionali	7
2. SCELTE STRATEGICHE	9
2.1 Priorità	9
2.2 Valutazione d'Istituto.....	10
2.3. Obiettivi formativi.....	11
2.3.1 Nuclei fondanti della progettualità pedagogica	12
Le scelte valoriali	12
I principi educativi	13
Metodologie e strategie didattiche di insegnamento/apprendimento	14
2.3.2 Assi portanti	15
Accoglienza, continuità educativa, orientamento.....	15
Inclusività	17
Il rapporto scuola-famiglia	19
2.4 Piano di miglioramento	20
Descrizione delle fasi operative dei progetti.....	22
Progetto 1	22
Progetto 2	23
Progetto 3	24
2.5 Principali elementi di innovazione.....	25
3. L'OFFERTA FORMATIVA.....	26
3.1 QUADRI ORARI	26
Distribuzione settimanale discipline	26
Scuola dell'infanzia	26
Scuola Primaria	27
Scuola Secondaria di primo grado.....	28
3.2 Progetto orientamento.....	29
3.3 Il curricolo di istituto.....	31
Il curricolo verticale.....	31
Le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente	33
L'educazione civica	34
<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>34</i>
<i>Scuola primaria</i>	<i>34</i>

<i>Scuola secondaria di primo grado</i>	34
<i>Il curricolo digitale</i>	34
<i>Scuola dell'infanzia</i>	34
<i>Scuola primaria</i>	34
<i>Scuola secondaria di primo grado</i>	34
<i>Un curricolo su misura</i>	35
3.4 Iniziative di ampliamento curricolare	36
CITTADINI DEL MONDO: costruzione dell'identità personale e culturale	36
SULLA TERRA SOTTO IL CIELO: ambiente e territorio	42
ARTISTICA-MENTE: le arti e l'apprendimento	45
BEN-ESSERE: educazione alla salute per un corretto stile di vita	49
MEDIA-MENTE: linguaggi multimediali e cittadinanza digitale	52
3.5 Progetti PNRR- Piano Nazionale “Scuola e competenze” in attuazione nella scuola	57
3.6 Piano Nazionale Scuola Digitale	58
3.7 Piano scuola 4.0	60
3.8 La valutazione degli apprendimenti	61
La valutazione nella scuola dell'infanzia	61
Criteri per la valutazione dei progressi nello sviluppo nella scuola primaria e secondaria di primo grado	62
Valutazione del comportamento	63
La valutazione nella scuola primaria	65
Scuola secondaria di primo grado corrispondenza tra i livelli di apprendimento e voti in decimi	76
Scuola secondaria di I grado Griglia di valutazione educazione civica	77
Griglia di valutazione del percorso scolastico triennale effettuato per la determinazione del voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo	79
Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato	80
Deroghe al numero minimo di presenze per la validità dell'anno scolastico	80
Tempi e modi di comunicazione alle famiglie degli apprendimenti e della valutazione	81
Strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento	81
4. L'ORGANIZZAZIONE	83
4.1 Piano delle attività didattiche	84
4.2 Organizzazione uffici e modalità rapporto con l'utenza	85
4.3 Il tempo scuola	86
4.4 Piano di formazione dei docenti e del personale A.T.A	88
ALLEGATI	89

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo *Emma Castelnuovo* di Latina nasce, nella sua attuale configurazione, dall'accorpamento del Circolo Didattico n. 7 e dei plessi di via Aniene e via Po del Circolo Didattico n. 2, soppresso a seguito del dimensionamento della rete scolastica operato dalla Regione Lazio nell'anno scolastico 2012/13, con il quale è stata costituita anche la scuola Secondaria di I grado.

Esso si articola in cinque plessi: Via Bachelet (scuola dell'infanzia e scuola primaria), Via Polonia (scuola dell'infanzia e scuola primaria), Via Bucarest (scuola dell'infanzia), Via Po (scuola primaria e secondaria di primo grado) e Via Aniene (scuola dell'infanzia).

I plessi dell'Istituto si trovano a Nord-Ovest del Centro Cittadino, nei quartieri *Europa* e *Italia*, che costituiscono una zona residenziale-commerciale la quale ospita il centro direzionale della città. I quartieri si caratterizzano per recente espansione edilizia e recente incremento della popolazione (trasmigrazione di "nuove" famiglie da altre zone e da altre nazioni, progressiva scomparsa delle attività tradizionali, notevole evoluzione del commercio e della piccola e media industria).

Il 90% del personale docente è con contratto a tempo indeterminato; da un campione risulta che una buona percentuale è in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche.

Cercando di riscoprirne le origini, sono state ritrovate ricerche interessanti riguardanti via Polonia e Via Bachelet, integrate con notizie raccolte su Via Po e Via Bucarest.

Negli anni '30 dello scorso secolo, sul luogo dove sorgono le scuole Vico-via Bachelet e Don Bosco-via Polonia, esistevano le tipiche case coloniche della bonifica, le O.N.C.

Queste proprietà erano molto vaste: comprendevano non solo i cortili delle scuole e le aree di servizio adiacenti, ma anche gli spazi sui quali sono state costruite case e palazzi circostanti.

Testimonianze degli anni '60 ricordano un galoppatoio presso l'area di Via Polonia ed un campo da calcetto presso quella di Via Bachelet; campi inculti o ancora acquitrinosi anche presso i siti delle altre sedi scolastiche dell'istituto, Via Po e Via Bucarest.

Sempre secondo testimonianze dell'epoca, verso la fine degli anni '70 vennero demoliti i casali ed allestiti i cantieri per costruire nuove scuole al fine di soddisfare i bisogni della popolazione in crescita; nel 1976 venne inaugurata la scuola "G. Vico" in Via dell'Agora, futura via Bachelet. La scuola registrò molto presto un aumento esponenziale delle iscrizioni, tanto da rendere necessaria la dislocazione di parte degli alunni presso una succursale.

Si costruì quindi un nuovo edificio, le classi si trasferirono nella nuova scuola di Via Polonia, ultimata come si presenta allo stato attuale nel 1982, intitolata a San Giovanni Bosco.



Nel frattempo venne realizzato l'edificio della scuola di Via Po, ultimato nel 1982. La scuola elementare raggiunse un elevato numero di iscritti negli anni '80-90 grazie alla sua connotazione a tempo pieno, mantenuto fino all'anno 2000.

Naturalmente tutti questi edifici non si presentavano certo come oggi; mancavano giochi e panchine, ma in tutti i plessi era presente il teatro, mantenutosi soltanto presso la scuola di Via Po.

Didatticamente parlando, le scuole hanno vissuto una storia simile per il metodo scelto, caratterizzato da una forte impronta metodologica laboratoriale.

Nell'anno scolastico 1994/95 viene data in consegna alla scuola l'*Aula verde*: questo spazio di bosco e ultima area di palude autoctona compresa tra Via Germania e Viale Le Corbusier viene definitivamente affidata alla scuola con delibera della giunta comunale nell'ottobre del 1998. Questa esperienza, condivisa con altri istituti di Latina, trasforma uno spazio incolto in un luogo di incontro, di studio, di gioco e di vita.

A partire dall'anno 2000 le nostre scuole vivono tante esperienze che le formano, cambiandole e rendendole più vicine ai bambini e alle famiglie: si ristrutturano e si rendono fruibili giardini e cortili; si istituiscono vari laboratori pomeridiani basati sul saper fare.

Nel corso degli anni il numero degli iscritti si mantiene cospicuo nonostante il calo delle nascite e l'apertura di nuove scuole.

Nel 2011 si uniscono la scuola primaria di Via Po e la scuola dell'infanzia di via Aniene, viene istituita la scuola secondaria di I grado, inizialmente situata negli stessi locali di Via Polonia, ma in seguito dislocata, per ragioni di spazio, presso la sede di Via Po.

Il primo settembre 2012 viene istituito il nostro Istituto Comprensivo con il nome "Istituto Comprensivo n. 7" Via Bachelet, mentre dal 2017 viene denominato "Istituto Comprensivo Emma Castelnuovo".

1.2 Caratteristiche principali della scuola

Le scuole del nostro istituto sono inserite in quartieri che si caratterizzano per recente espansione edilizia ed incremento della popolazione molto eterogenea e multiculturale.

In questo contesto socio - economico – culturale, le alunne e gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni sociali ed educativi molto diversificati tra loro, ciascuno dei quali preso in considerazione dalla comunità scolastica per elaborare la progettualità dell'Istituto.

1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'effettiva realizzazione del piano nei termini sotto indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Infrastruttura attrezzatura	Motivazione
LABORATORIO INFORMATICA G. Vico S. G. Bosco M. Mellacina Vallin D. Dolci	Realizzazione di attività relative all'area progettuale <i>Media-mente</i> : linguaggi multimediali e cittadinanza digitale
STAZIONE VIDEO G. Vico S. G Bosco	Realizzazione di attività relative all'area progettuale <i>Media-mente</i> : linguaggi multimediali e cittadinanza digitale
STAZIONE PODCAST M. Mellacina Vallin	Realizzazione di attività relative all'area progettuale <i>Media-mente</i>
TAPPETI MULTIMEDIALI INTERATTIVI G. Vico S. G. Bosco C. Caligaris D. Dolci	Realizzazione di attività relative all'area progettuale <i>Media-mente</i>
LABORATORI MOBILI DI CODING E MAKING 3D G. Vico S. G. Bosco M. Mellacina Vallin	Realizzazione di attività relative all'area progettuale <i>Media-mente</i> : linguaggi multimediali e cittadinanza digitale
ATELIER CREATIVO M. Mellacina Vallin	Realizzazione di attività relative all'area progettuale <i>Artistica-mente</i> : le arti e l'apprendimento
LABORATORIO ARTE G. Vico S. G. Bosco M. Mellacina Vallin	Realizzazione di attività relative all'area progettuale <i>Artistica-mente</i> : le arti e l'apprendimento

LABORATORIO MUSICALE G. Vico S. G. Bosco M. Mellacina Vallin	Realizzazione di attività relative all’area progettuale <i>Artistica-mente</i> : le arti e l’apprendimento
BIBLIOTECA G. Vico S. G. Bosco M. Mellacina Vallin D. Dolci	Realizzazione di attività relative all’area progettuale <i>Cittadini del mondo</i> : costruzione dell’identità personale e culturale
LABORATORIO SCIENTIFICO M. Mellacina Vallin	Realizzazione di attività relative all’area progettuale <i>Cittadini del mondo</i> : costruzione dell’identità personale e culturale
LABORATORIO INCLUSIONE G. Vico S. G. Bosco M. Mellacina Vallin	Realizzazione di attività relative all’area progettuale <i>Ben-essere</i> : educazione alla salute per un corretto stile di vita
PALESTRA G. Vico S. G. Bosco M. Mellacina Vallin	Realizzazione di attività relative all’area progettuale <i>Ben-essere</i> : educazione alla salute per un corretto stile di vita
LABORATORIO MOTORIA D. Dolci C. Caligaris	Realizzazione di attività relative all’area progettuale <i>Ben-essere</i> : educazione alla salute per un corretto stile di vita
AUDITORIUM G. Vico: “Giacomo Gazzetti” M. Mellacina Vallin: “Luis Riccardo”	Realizzazione di attività relative all’area progettuale <i>Artistica-mente</i> : le arti e l’apprendimento
GIARDINO G. Vico S. G. Bosco M. Mellacina Vallin D. Dolci C. Caligaris	Realizzazione di attività relative all’area progettuale <i>Sulla terra sotto il cielo</i> : ambiente e territorio

1.4. Risorse professionali

Posti comuni di potenziamento e di sostegno

La quantificazione dell'organico dell'autonomia è definita di anno in anno in base alle iscrizioni e alle assegnazioni degli Uffici competenti e determina l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che verrà quindi aggiornato annualmente tenendo conto della differenza tra le risorse richieste e quelle assegnate.

Per il potenziamento si ritiene necessaria la conferma dei posti attribuiti (5 posti scuola primaria comune e un posto scuola primaria sostegno) e l'attribuzione aggiuntiva di un posto di classe di concorso A022 per il Potenziamento Umanistico e un posto di classe di concorso A028 per il Potenziamento Scientifico-Matematico nella scuola secondaria di I grado.

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Annualità	Comune	Sostegno	L2	IRC
a.s. 2025-26				
a.s. 2026-27				
a.s. 2027-28				

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Annualità	Comune	Sostegno	L2	IRC
a.s. 2025-26				
a.s. 2026-27				
a.s. 2027-28				

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2025-26	a.s. 2026-27	a.s. 2027-28
A022 — Italiano Storia Geografia Approfondimento			
A028 — Scienze Matematiche			
AB25 — Lingua straniera Inglese			
AC25 — Lingua straniera Spagnolo			
A001 — Educazione Artistica			
A060 — Educazione Tecnica			
A030 — Educazione Musicale			
A049 — Educazione Fisica			
IRC			
AD00 — Sostegno			
AJ56 — Pianoforte			
AM56 — Violino			
AN56 — Violoncello			
AH56 — Oboe			

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

PERSONALE ATA

Annualità	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici
a.s. 2025-26		
a.s. 2026-27		
a.s. 2027-28		

2. SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel *Rapporto di Autovalutazione* (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale *Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **Priorità**, **Traguardi** di lungo periodo, **Obiettivi di breve periodo**.

Le **Priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono le seguenti:

1. Competenze chiave europee coniugate con il Curricolo verticale: progettazione e valutazione;
2. Autovalutazione della progettualità d'istituto;

I Traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono i seguenti:

1. Attuazione del Curricolo verticale d'Istituto sulle competenze disciplinari;
2. Validazione di strumenti idonei per la valutazione delle competenze di cittadinanza;
3. Predisposizione di strumenti idonei per la valutazione delle competenze disciplinari;
4. Utilizzazione dei risultati a distanza e di strumenti idonei per l'individuazione dei punti di forza e delle criticità del Curricolo e della progettualità d'Istituto

Gli **Obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Attuazione del Curricolo d'Istituto relativo alle competenze personali, sociali, civiche, conoscitive, comunicative, metodologiche e relazionali per ciascun alunno
2. Predisposizione di strumenti idonei per la valutazione delle competenze
3. Organizzazione di attività in piccoli gruppi per il recupero e il potenziamento delle competenze di base (attività laboratoriale per gruppi di livello o eterogenei, anche a classi aperte)

4. Organizzazione di attività condivise tra le classi ponte: sezioni delle bambine e dei bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e classi I della scuola primaria, classi IV e V della scuola primaria e classi I della scuola secondaria di I grado. Possibili attività condivise della scuola dell'infanzia con gli asili nido del territorio e della scuola secondaria di I grado con Istituti di scuola secondaria di II grado.
5. Iniziative curricolari ed extracurricolari, anche in relazione al Piano "Scuola 4.0", orientate alla sperimentazione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento al fine di contribuire al miglioramento delle competenze di ciascun alunno.
6. Realizzazione del progetto di Istituto "ABC della Comprensione" per favorire il potenziamento della capacità di ascolto, lettura e comprensione del testo, in un'ottica di trasversalità tra le discipline e tra i vari ordini di scuola.

Tali obiettivi sono coerenti con la pianificazione curricolare, didattica e di continuità, completato dal Collegio dei docenti nelle sue articolazioni in dipartimenti e nella sua unitarietà. La giovane storia dell'I.C. evidenzia la necessità di consolidare la propria identità per un reale e concreto miglioramento della proposta educativa attraverso un lavoro integrato tra tutti i componenti della comunità dei docenti.

In relazione all'inclusione e alla continuità, caratteristiche fondanti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si individuano come essenziali attività a piccoli gruppi nelle classi per potenziare l'inclusione e attività condivise tra le classi ponte (sezioni 5 anni scuola dell'Infanzia/classi I scuola primaria, classi IV e V scuola primaria/classi I scuola secondaria I grado) per realizzare una effettiva continuità e costruire realmente una *scuola su misura*, per ciascun alunno.

2.2 Valutazione d'Istituto

L'autonomia delle istituzioni scolastiche rende necessaria l'autovalutazione d'Istituto per dare conto delle proprie azioni organizzative ed educative in rapporto al contesto sociale in cui opera e al sistema di istruzione di cui fa parte.

La valutazione d'Istituto viene effettuata attraverso i seguenti strumenti:

- Il **R.A.V.**, *Rapporto di Autovalutazione*, compilato annualmente, che sulla base di dati numerici e statistici relative all'istituto, confrontati con quelli a livello provinciale e nazionale, fornisce una mappa dei punti di forza e delle criticità in base ai quali ricalibrare l'offerta formativa
- **Le prove standard nazionali** somministrate dall'**INVALSI** (*Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione*): si tratta di verifiche sistematiche sulle conoscenze e abilità degli allievi sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche «ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema educativo di istruzione e formazione» (Legge 28 Marzo 2003, n. 53, art. 3).

2.3. Obiettivi formativi

L'Istituto Comprensivo *Emma Castelnuovo* — via Bachelet individua attività di potenziamento dell'offerta formativa e attività progettuali interne al curricolo per raggiungere obiettivi formativi in relazione a:

- Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese, seconda lingua comunitaria, italiano come L2)
- Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze musicali ed artistiche
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza e di comportamenti socialmente responsabili
- Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e corretto
- Sviluppo delle competenze digitali
- Potenziamento di metodologie laboratoriali e di ricerca
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio
- Promozione dell'idea di scuola come comunità educante, aperta al territorio
- Potenziamento del tempo scolastico, con attività pomeridiane
- Definizione di attività di accoglienza, continuità, orientamento.

Per raggiungere tali obiettivi il nostro istituto caratterizza la propria offerta formativa seguendo tre nuclei fondanti e tre assi portanti della progettualità pedagogica.

NUCLEI FONDANTI

- Le scelte valoriali
- I principi educativi
- Le metodologie e le strategie didattiche di insegnamento-apprendimento

ASSI PORTANTI

- Accoglienza, continuità educative e didattica, orientamento
- inclusività
- Rapporto scuola-famiglia

2.3.1 Nuclei fondanti della progettualità pedagogica

Le scelte valoriali

Il nostro impegno educativo è teso alla promozione dei *valori* più elevati dell'umanità e si realizza nella convinzione della interdipendenza della relazione pedagogica: il docente, nell'esercizio dell'attività didattico-formativa, educa ed è soggetto di educazione; l'allievo, nei processi di apprendimento, è soggetto di educazione e svolge egli stesso un'azione educante nei confronti del docente.

Le proposte educative, pertanto, e le azioni didattiche sono indirizzate da *principi educativi* a loro volta ispirati a *valori imprescindibili*, quali:



I principi educativi

I principi educativi seguiti dalla scuola sono i seguenti:

- a. **Etica della cura** (di sé, dell'altro, delle cose).
- b. **Etica della responsabilità** (diritti e doveri, rispetto delle regole comunitarie, senso del bene comune).
- c. **Partecipazione e cooperazione**: ricercare relazioni costruttive tra i componenti della comunità scolastica, con le alunne e gli alunni, con le famiglie, con l'Ente locale, le agenzie e le associazioni del territorio, nel reciproco rispetto del proprio ruolo, per la piena realizzazione delle finalità educative della scuola.
- d. **Accoglienza e inclusione**: realizzare appieno la propria funzione impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, in un'ottica di accoglienza e valorizzazione delle diversità. Per questo il nostro istituto si impegna a rendere l'ambiente scolastico il più sereno possibile ed elabora progetti d'accoglienza ad ogni livello scolastico per favorire e migliorare lo star bene a scuola delle proprie alunne e alunni.
- e. **Uguaglianza nella diversità**: garantire a tutti pari opportunità di crescita personale e culturale a seconda dei propri bisogni e potenzialità. Uguaglianza delle opportunità significa considerare gli elementi di diversità sessuale (L.107/2015, art. 1 comma 16) sociale, religiosa, culturale, etnica come fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto.
- f. **Coinvolgimento dei genitori nel percorso educativo**, quali sostenitori e collaboratori del processo di insegnamento/apprendimento studiato e redatto dal team degli insegnanti sulla base delle specificità di ciascuno.
- g. **Garanzia di equità sociale** nella fruizione del servizio scolastico, offrendo a tutti gli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.
- h. **Promozione di un progetto formativo globale**, integrato, centrato nello sviluppo di *competenze chiave* per tutta la vita e di abilità *metacognitive*.
- i. **Promozione dell'orientamento personale** ad iniziare dai primissimi anni di scuola (scoperta delle attitudini, ascolto e attivazione dei desideri più profondi); di conseguenza, valorizzazione degli strumenti cognitivi, emotivi, relazionali e sociali, utili a garantire allo studente la realizzazione del proprio personale e autonomo “progetto di vita”.
- j. **Rispetto delle peculiarità delle diverse fasi** e dei “processi” di apprendimento con particolare attenzione ai tempi e all'età di ciascuno, soprattutto negli anni di passaggio tra un grado e l'altro di scuola.
- k. **Pluralità nelle metodologie didattiche di apprendimento**: valorizzazione degli aspetti positivi dei vari “modelli” e “metodi” di insegnamento/apprendimento, che tengano conto dei contesti e delle esigenze delle situazioni-classe, della specificità metodologica dei diversi saperi, privilegiando i “modelli educativo-didattici centrati sull'alunno”.

I. **Collegialità, trasversalità, congruità e significatività delle proposte progettuali** e dei nuclei tematici, nonché alla interdisciplinarità dei percorsi e degli obiettivi disciplinari.

Metodologie e strategie didattiche di insegnamento/apprendimento

Il nostro Istituto da anni propone un approccio interattivo al sapere, adottando metodi basati sulla ricerca-azione e sulla didattica laboratoriale.

L'attuazione di tali metodi porta le alunne e gli alunni, insieme ai loro pari e agli adulti di riferimento, a diventare gli artefici primari del proprio sapere e dell'acquisizione delle proprie competenze.

Attraverso una pluralità di strumenti e di spazi quali biblioteche di classe, di modulo e d'Istituto, monitor interattivi, aula informatica, aula scientifica, aula ceramica, aula pittura, aula musica, atelier creativo, il nostro metodo di insegnamento/apprendimento mira alla formazione integrale della persona: l'alunno raggiunge consapevolmente l'acquisizione di un proprio metodo di studio mediante l'interdisciplinarità dei saperi.

In tal modo le conoscenze convergono in un insieme organico e coerente (unitarietà dell'apprendimento) che - coniugato al piacere di studiare – si propone di condurre l'alunno al raggiungimento del successo scolastico.

Tale metodologia trova attuazione anche nella pluralità di testi utilizzati, per rispondere in modo adeguato a situazioni educative particolari e complesse dove si rende necessario un processo di insegnamento/apprendimento più sistematico, ma sempre aperto al metodo della ricerca e all'esperienza vissuta.

Il metodo della ricerca, l'esperienza e la didattica laboratoriale si caratterizzano come modalità di apprendimento significativo, di analisi e riflessione sul sapere; essi sono il modo attraverso il quale l'alunno mette alla prova ciò che sa, per astrarre e collegare ciò che apprende nelle diverse discipline, per rendere i propri saperi spendibili nella vita reale. Laddove poi, ci siano difficoltà e disagi, proprio con le attività laboratoriali, la scuola cerca di rispondere in maniera mirata ed efficace a interessi e bisogni individuali fondamentali, come l'espressione, l'autonomia, il movimento, l'esplorazione.

Nell'ambito della conoscenza, l'alunno posto di fronte al "nuovo" attiva in sé gli strumenti, le esperienze e le conoscenze a lui già note per giungere alla scoperta e alla conquista di nuovi concetti al fine di riuscire a risolvere il problema, acquisendo saperi significativi.

Il **metodo della ricerca** si avvale delle seguenti tecniche e metodologie:

- *Attività ludiche*: gioco libero, strutturato, gioco simbolico
- *Esperienze multisensoriali* (osservazioni, sperimentazioni senso-percettive e cognitive)

- *Learning-by-doing* (imparare facendo)
- *Ascolto attivo*, comprensione, comunicazione, interazione e dialogo
- *Apprendimento cooperativo* nelle attività di piccolo o medio gruppo
- *Interdisciplinarità* atta a favorire la comprensione delle conoscenze, attraverso la trasversalità e l'interrelazione tra le discipline, al fine cogliere connessioni e collegamenti fra i saperi
Nel campo dell'esperienza le conoscenze e le abilità sono le componenti che, unite al talento naturale, accompagnano l'alunno e l'alunna al conseguimento delle competenze.

La **didattica laboratoriale** si avvale delle seguenti tecniche e metodologie:

- *Apprendimento pratico e situato* come processo attivo che congiunge **sapere, fare e fare riflessivo**;
- *Apprendimento percettivo-motorio*, attraverso la percezione e l'azione motoria sulla realtà
- *Lavori in piccoli gruppi*;
- Uso di *strumentazioni* tecnologiche e materiali diversificati;
- *Problem-solving* (soluzione di problemi) risultato di un'attività di scoperta e di ricerca per la risoluzione di problemi definiti in gruppo;
- Organizzazione di *tempi e forme dell'insegnamento* per renderli vicini ai ritmi e alle modalità di apprendimento degli allievi;
- *Valorizzazione dell'errore* come elemento determinante del processo di apprendimento.

2.3.2 Assi portanti

Accoglienza, continuità educativa, orientamento

Nell'*iter* del percorso formativo dell'alunno e dell'alunna, uno spazio fondamentale per la sua crescita viene occupato dai tempi di accoglienza e continuità. Consentire all'alunno e all'alunna di essere accolto in un clima sereno, di prendere consapevolezza delle proprie competenze in un clima disteso e coinvolgente, di confrontarsi prima con alunni più piccoli ricordando le esperienze scolastiche passate e poi con alunni ed alunni più grandi intravedendo quali esperienze lo attendono in futuro, orientarsi per la scelta del prosieguo del proprio percorso di studi in previsione della propria realizzazione professionale, lo aiutano a consolidare anno dopo anno la propria personalità.

In tal senso la fase progettuale viene elaborata in continuità tra i diversi ordini di scuola tenendo conto dei tempi di crescita dell'alunno, alla luce delle effettive capacità e delle competenze raggiunte all'interno del percorso di studi in entrata e in uscita di ogni segmento di istruzione.

Le fasi del percorso:

- *Attività Asilo Nido-Scuola dell'Infanzia*
- *Attività Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria*
- *Attività Scuola Primaria- Scuola Secondaria di primo grado*
- *Attività Scuola Secondaria di primo grado-Scuola Secondaria di secondo grado*
- *Attività di Orientamento* per l'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado

Il progetto di Continuità Didattica del nostro Istituto si propone di sviluppare occasioni di incontro ed esperienze condivise che consentano di accompagnare in maniera graduale e serena i bambini e i ragazzi nella loro crescita, da 2 fino a 14 anni ovvero dall'accoglienza, lì dove è possibile, negli asili Nido, alle attività di Orientamento per la scelta della Scuola secondaria di secondo grado.

L'intento di creare un collegamento tra ciò che precede e ciò che segue pone l'esigenza di costruire un percorso specifico, seppur facente parte nella progettazione dei singoli team educativi, che tenda a favorire nell'alunno la possibilità di conservare e maturare, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo.

Se il tempo dell'Accoglienza assume valenza di percorso educativo-didattico finalizzato a favorire un'integrazione concreta del bambino nel mondo scolastico, il tempo della Continuità Educativa favorisce il passaggio graduale, sereno e disteso tra una fase e quella successiva dell'itinerario di apprendimento attraverso esperienze organizzate e coerenti con le finalità della scuola.

Un percorso così strutturato ha valenza formativa perché, secondo una logica di sviluppo coerente, valorizza le competenze già acquisite dall'alunno e riconosce la specificità di ognuno nonostante le diversità individuali.

Si concretizza così, attraverso la realizzazione di una progettazione comune, un percorso che sviluppi nel bambino fiducia nelle proprie capacità, promuova la conoscenza del nuovo ambiente, aiuti ad affrontare la nuova situazione senza subirla e crei aspettative positive verso l'ingresso nella scuola di grado superiore cercando di cancellare le "ansie" che il passaggio può generare.

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria è in atto il progetto "*Come un seme nella terra*" per favorire il passaggio graduale da un grado all'altro di scuola organizzando iniziative e attività volte rafforzare le modalità positive di accoglienza, di relazione, di socializzazione, di collaborazione, di accettazione e aiuto reciproco consolidando così l'autocontrollo e l'autostima realizzando momenti di vita comune (come la semina in piccoli vasi) per maturare atteggiamenti di cura e responsabilità di gruppo.

Nella scuola secondaria di primo grado è in atto il progetto “*L'app-orto*” per favorire la continuità tra i diversi gradi scolastici, organizzando spazi di vita comune (come l'orto) attraverso la cura e la responsabilità condivisa.

Le Scuole della Rete di Latina BPEA hanno aderito al progetto del nostro Comune e, in collaborazione con l'Istituto PANGEA, la nostra Scuola aderisce al progetto di Educazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile sulle tematiche del cambiamento climatico denominato **4 C x il Futuro** (Conoscenza, Consapevolezza, Cambiamento, Clima). Il progetto, che coinvolge le classi dell'ultimo anno della Scuola Primaria e il primo anno della Scuola Secondaria di primo grado, si inserisce perfettamente nel contesto e negli obiettivi della continuità scolastica poiché si prefigge di accompagnare i ragazzi, in un importante passaggio della loro età, all'acquisizione di conoscenze più approfondite del mondo che li circonda, alla percezione di una maggiore sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla scoperta della consapevolezza sulle problematiche e sulle conseguenze del cambiamento del clima.

Al fine di garantire un'attuazione piena di tali intenti, il nostro Istituto si servirà di collaborazioni esterne:

- in entrata (iscrizione primo anno della scuola dell'Infanzia – 3 anni) collaborazione con gli Asili Nido del territorio al fine di progettare iniziative comuni atte ad una prima conoscenza ed esperienza nella scuola dell'Infanzia;
- in uscita (durante l'ultimo anno della scuola Secondaria di primo grado – 13 anni) collaborazione con agenzie esterne psico-pedagogiche per la strutturazione di test psico-attitudinali e l'organizzazione di colloqui individuali con gli alunni e le loro famiglie atte alla definizione del percorso di studi da proseguire nella scuola Secondaria di secondo grado, più adatto alle attitudini e alle competenze raggiunte dagli studenti.

Inclusività

Il nostro Istituto ha sempre cercato di promuovere una didattica inclusiva finalizzata a rispondere alle esigenze formative e di apprendimento delle alunne e degli alunni, a rispettare le differenze individuali in rapporto agli interessi, alle capacità, ai ritmi di apprendimento, agli stili cognitivi, alle attitudini, alle inclinazioni e alle esperienze di vita, valorizzando le singole differenze di cui ciascun soggetto è portatore.

Ogni anno la commissione di lavoro sull'*Inclusività* predisponde un Piano per l'*Inclusione* in base all'aggiornamento dei dati sugli alunni con Bisogni educativi speciali presenti nei tre livelli scolastici.

Il Piano per l'*Inclusione*, rispondente al Decreto Lgs. n. 66 del 13/04/2017, diventa uno strumento utile per accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità dei processi inclusivi e per contribuire a creare un contesto scolastico dove realizzare concretamente una scuola per “tutti e per ciascuno”.

La nostra scuola si impegna a “potenziare” la cultura dell'*inclusione* per rispondere in modo efficace alla necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, attraverso tutte quelle metodologie didattiche che si basano sul concetto di vantaggio reciproco, in processi dinamici di

interazione da cui tutti possono trarre occasioni di maturazione. La didattica laboratoriale per competenze risulta la più idonea a favorire ciò.

In particolare s'intende:

- Creare un ambiente accogliente e di supporto;
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Favorire l'acquisizione di competenze sociali e collaborative attraverso attività di laboratorio orientate a potenziare tutte le risorse di cui ciascun alunno dispone (counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico (azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).

Il rapporto scuola-famiglia

Ogni istituzione è responsabile degli effetti che la propria azione produce nei confronti della comunità. Tale responsabilità richiede, con i diversi interlocutori, un rapporto fiduciario e di dialogo permanente. Un rapporto di fiducia reciproca tra scuola e famiglia diventa l'elemento facilitatore fondamentale per il successo scolastico degli alunni e diventi dirimente per la riduzione della dispersione scolastica.

Per costruire una comunità educante vera e propria, il nostro Istituto ha previsto e ampliato nel corso degli anni forme di collaborazione tra scuola e famiglia attraverso il progetto *Nella stessa squadra*, che si propone di:

- utilizzare le competenze specifiche dei genitori per la realizzazione di percorsi didattici;
- ricorrere alla collaborazione di genitori e nonni come testimoni preziosi di elementi del passato più recente rispetto ad argomenti trattati nelle classi;
- contribuire alla promozione di una cultura di cittadinanza sociale con partecipazione attiva e condivisa da parte degli studenti, delle famiglie e di tutti gli operatori scolastici;
- promuovere il senso civico, estetico e culturale attraverso iniziative di volontariato socialmente utili con il coinvolgimento, non solo della comunità scolastica, ma anche di altri soggetti e enti del territorio disposti a collaborare al miglioramento della vita scolastica;
- favorire la collaborazione dei genitori nella ristrutturazione degli ambienti per renderli idonei ad accogliere gli studenti e per garantire miglioramenti strutturali volti a rendere possibili progetti didattici specifici o a garantire laboratori attrezzati per le attività curricolari;
- organizzare esperienze conviviali di apertura della scuola alle famiglie durante l'anno scolastico, per sottolineare momenti significativi della vita scolastica e per creare suggestioni ed emozioni su cui costruire reciproca fiducia.

2.4 Piano di miglioramento

Il rapporto di autovalutazione, insieme ai molteplici punti di forza del nostro Istituto ha mostrato alcune criticità in relazione agli esiti, in particolare rispetto alle competenze disciplinari e ai risultati a distanza.

L'eterogeneità socio-culturale tra i cinque plessi dell'istituto determina differenti livelli di acquisizione delle competenze da parte degli alunni.

Alcune azioni da migliorare si individuano in particolare rispetto all'attuazione del Curricolo d'Istituto, nel quale è necessario porre particolare attenzione alle competenze disciplinari, alle scelte strategiche e all'organizzazione per garantire un'efficace offerta formativa.

Il quadro di riferimento valoriale espresso nel PTOF dell'Istituto è incentrato su un'offerta formativa che rimanda ai valori costituzionali nel perseguire il pieno sviluppo della personalità di ogni alunna ed alunno, curandone la formazione ed assicurandone il successo formativo, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire, che su quello più ampio della matura assimilazione dei valori di cittadinanza democratica, anche in relazione agli aspetti specifici della cittadinanza digitale.

Nell'arco delle 33 ore annuali previste per l'insegnamento dell'Educazione civica saranno proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale unitamente ad altri apprendimenti finalizzati alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

Il Piano dell'Offerta Triennale prevede, oltre alle varie azioni della progettazione didattica e formativa, un tempo adeguato al curricolo delle discipline e delle attività, con due pause didattiche per recupero e/o approfondimento.

Il Piano di Miglioramento individua linee strategiche fondamentali per favorire l'unitarietà nell'Istituto scolastico e la definizione di una solida identità pedagogica e didattica:

- la continuità verticale dell'impostazione metodologica della didattica, con un coerente sviluppo di competenze, contenuti e valutazione;
- la continuità orizzontale fra i plessi del medesimo ordine di scuola.

L'obiettivo è quello di ottenere un'impostazione didattica e valutativa coerente in verticale e omogenea in orizzontale, su misura per le alunne e gli alunni dell'Istituto, attraverso la creazione di un ambiente scolastico positivo ed inclusivo. Con questo scopo sono stati predisposti progetti in continuità fra i vari ordini, coinvolgendo le classi ponte, progetti mirati al successo scolastico e all'inclusione di ciascuna alunna e ciascun alunno, attività per la realizzazione di un curricolo unitario e di una valutazione omogenea, basata su criteri condivisi.

Inoltre per sviluppare un comune senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, l'Istituto ha aderito al Programma Eco-Schools ed al Progetto 4C che stimolano le alunne e gli alunni a compiere azioni eco sostenibili e a condividere l'attenzione per l'ambiente con familiari ed amici, trasmettendola alle generazioni future.

Di conseguenza le attività saranno volte all'implementazione di comportamenti

responsabili di alunni/e nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.

L'Istituto prevede diversi progetti, tra i quali quello denominato “*ABC della Comprensione*” volto a favorire il potenziamento della capacità di ascolto, lettura e comprensione del testo, in un'ottica di trasversalità tra le discipline e tra i vari ordini di scuola.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI CHE HANNO PORTATO ALLA SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Processi	Progetti	Risorse
Curricolo, Progettazione e Valutazione	<i>Verticalmente</i>	Docenti, ATA, Esperti esterni
Inclusione e differenziazione	<i>La scuola di tutti e di ciascuno</i>	Docenti, ATA
Continuità e Orientamento	<i>Continui...amo</i>	Docenti, ATA, Esperti esterni

DESCRIZIONE DELLE FASI OPERATIVE DEI PROGETTI

PROGETTO 1

Titolo del progetto	VERTICALMENTE
Responsabile del progetto	Patrizia Perciballe
Data di inizio e fine	Settembre 2025 – Giugno 2028
Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none">• Attuare il Curricolo verticale d'Istituto (Allegato 1 al PTOF) ponendo particolare attenzione alla valutazione delle competenze disciplinari.• Potenziare la capacità di ascolto, lettura e comprensione del testo• Sviluppare un comune senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.
Indicatori di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Esiti alunni: acquisizione di conoscenze, abilità e competenze al termine del primo ciclo spendibili in situazioni note e non note.• Docenti: soddisfazione sulla formazione acquisita; livello di cooperazione e condivisione raggiunte; accrescimento di metodologie innovative messe in atto dai docenti per il raggiungimento dei traguardi di competenza.
Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di gruppi di lavoro:<ul style="list-style-type: none">○ commissione progettualità;○ dipartimenti disciplinari;○ tutti i consigli di classe/interclasse/intersezione.• Ricerca/azione: confronto sui percorsi attuati dai docenti per ottimizzare il Curricolo d'Istituto e per apportare eventuali modifiche; studio dei documenti.

PROGETTO 2

Titolo del progetto	LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO
Responsabile del progetto	Claudia Zanol — Vittoria Artiaco — Antonio Proietti
Data di inizio e fine	Settembre 2025 – Giugno 2028
Obiettivi operativi	Potenziare l'inclusione di tutti gli alunni ed il loro successo formativo.
Indicatori di valutazione	Esiti alunni: esiti degli alunni in termini di acquisizione di conoscenze abilità e competenze.
Destinatari del progetto (in relazione all'organico di potenziamento assegnato all'Istituto)	Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di un gruppo di lavoro (Gruppo Inclusività) per la progettazione di percorsi specifici di recupero e potenziamento delle competenze di base • Organizzazione e realizzazione di attività in piccoli gruppi o interventi individualizzati per il recupero e ilpotenziamento delle competenze di base,prioritariamente in Italiano e Matematica: <ul style="list-style-type: none"> • Scuola dell'Infanzia: Utilizzo delle ore di compresenza dei docenti di sezione per lavori in piccoli gruppi o interventi individualizzati su abilità e competenze specifiche; • Scuola Primaria: Utilizzo dell'organico dell'autonomia per la realizzazione di percorsi ordinari nelle singole classi con l'uso delle ore di contemporaneità per azioni di recupero epotenziamento degli alunni; • Scuola Primaria e Secondaria di I grado: Organizzazione di due settimane di stop pedagogico, una a dicembre e una a febbraio, per attività di recupero per gli alunni. <p>Nei tre ordini di scuola si svolgono attività di potenziamento finalizzate a ridurre le difficoltà di apprendimento negli alunni in cui si sono riscontrate lacune e carenze.</p> <p>Inoltre, l'istituto attiva il progetto "Una Scuola per Tutti: Percorsi di Inclusione e Successo", per il contrasto alla dispersione scolastica per la Scuola secondaria di I grado in attuazione del D.M. 19/2024 del PNRR ed il progetto "Competenze di base" per il contrasto alla dispersione scolastica per la Scuola primaria in attuazione del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027".</p>

PROGETTO 3

Titolo del progetto	CONTINUI...AMO
Responsabili del progetto	Maria Antonietta Giannini
Data di inizio e fine	Settembre 2025 — Giugno 2028
Obiettivi operativi	Realizzazione di attività condivise per le classi ponte
Indicatori di valutazione	Esiti alunni: esiti degli alunni in termini di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
Destinatari del progetto	Alunni delle sezioni di 5 anni della scuola dell'infanzia e classi prime di scuola primaria; delle classi quarte e quinte di scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado.
Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivazione di un gruppo di lavoro (Gruppo Continuità e Orientamento) per la progettazione delle attività da realizzare in comune; ● Organizzazione e realizzazione di attività condivise tra le classi ponte: Infanzia/Primaria → <i>Come un seme nella terra</i>: realizzazione di attività individuali seguendo un progetto comune nel quale sono coinvolte trasversalmente tutte le discipline. Primaria/secondaria di I grado → <i>L'app-orto</i>: realizzazione, con il coinvolgimento delle classi quarte e quinte della scuola primaria e il primo anno della scuola secondaria di I grado attraverso attività con tema comune in un'ottica interdisciplinare. ● Progetto 4C per il Futuro: Conoscenza, Consapevolezza e Cambiamento per un Clima che sta Cambiando Il progetto si rivolge alle scuole di Latina che fanno parte della Rete BPEA (Buone Pratiche di Educazione Ambientale). ● Coro: Concerto di Natale Il progetto coinvolge le classi quinte della scuola primaria e alunni/e del percorso ad Indirizzo Musicale.

2.5 Principali elementi di innovazione

Nel nostro istituto sono presenti tecnologie e strumentazioni multimediali mirate ad una didattica innovativa. Riteniamo però che gli elementi di innovazione non possano essere ricondotti alla sola presenza delle TIC in classe.

I principi di innovazione su cui intendiamo fare leva sono legati essenzialmente ad un diverso modo di pensare la didattica nel quotidiano.

La relazione educativa è l'elemento cardine su cui è impostato il nostro modo di fare scuola: non pensiamo di proporre iniziative speciali saltuariamente, lasciando che la didattica giornaliera rimanga sempre uguale a sé stessa. Intendiamo continuare a modellare le proposte dei docenti sui bisogni, sugli interessi e sulle capacità di ciascun alunno e ciascuna alunna.

Solo in questo modo si attua una concreta innovazione.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 QUADRI ORARI

Distribuzione settimanale discipline

Scuola dell'infanzia



La scuola dell'infanzia è organizzata per campi di esperienze pertanto non è previsto un orario definito per le varie discipline.

Scuola Primaria

	I I tempo pieno	II	II tempo pieno	III	III tempo pieno	IV - V	IV - V tempo pieno	
Italiano	7	10	7	10	6	9	6	9
Storia e Geografia	4	6	4	6	4	6	4	6
Lingua inglese	1	1	2	2	3	3	3	3
Matematica	6	9	6	9	6	9	6	8
Scienze	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2	2	2	2
Potenziamento	/	/	/	/	/	/	1	/
Mensa	/	5	/	5	/	5	/	5
Totali	27	40	27	40	27	40	29	40

Secondaria di primo grado

Disciplina d'insegnamento	Ripartizione settimanale
Italiano, Storia, Geografia	9 ore
Approfondimento	1 ora
Matematica, Scienze	6 ore
Tecnologia	2 ore
Inglese	3 ore
Spagnolo	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Musica	2 ore
Educazione fisica	2 ore
Religione cattolica	1 ora
Strumento (<i>corso indirizzo musicale</i>)	3 ore pomeridiane (1 ora individuale + 2 ore di musica d'insieme)

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado

Qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche, l'orario scolastico sarà quello previsto nel “Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata” di Istituto.

3.2 PROGETTO ORIENTAMENTO

Scuola secondaria di primo grado

L'orientamento scolastico è un processo di consulenza e supporto volto a favorire il pieno sviluppo della persona in vista della definizione del proprio progetto formativo e occupazionale. L'obiettivo dell'orientamento scolastico, è quello di guidare gli studenti lungo il percorso della loro istruzione e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

Attraverso attività curricolari ed extracurricolari si contribuirà a porre gli alunni nelle condizioni di conoscere se stessi per operare scelte consapevoli ed efficaci, nell'ambito degli studi da intraprendere dopo la terza media.

Nella fase di avvicinamento alla scelta e nel processo decisionale, verranno coinvolti gli alunni delle classi terze con l'obiettivo di operare scelte consapevoli e ponderate sul proprio futuro secondo gli interessi e le attitudini personali di ciascuno.

Per questo le scuole secondarie di II grado, operanti sul territorio, svolgeranno attività di informazione orientativa.

Ad ogni alunno il consiglio di classe fornirà una sintesi finale espressa nel "Consiglio Orientativo".

ORIENTAMENTO: 30 ORE/ANNO

TEMI PORTANTI	COMPETENZE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	DISCIPLINE
La scoperta di sé: interessi e attitudini	Conosce se stesso, accresce atteggiamenti di autostima e fiducia.	5	4	2	ITALIANO PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'
La conoscenza degli altri: confronto e dialogo	Accresce la capacità di relazione e cooperazione nel gruppo, valorizzando le diversità culturali e linguistiche	4	4	4	APPROFONDIMENTO LINGUE STRANIERE PCTO LICEO MANZONI
Il territorio e le sue caratteristiche	Riflette sulle risorse del territorio, le realtà scolastiche presenti e gli sbocchi occupazionali nei vari settori produttivi.	2	2	1	GEOGRAFIA

La realtà scolastica circostante	Conosce le offerte scolastiche del territorio e le offerte formative degli istituti (licei, istituti tecnici, professionali, conservatori).	2	2	2	APPROFONDIMENTO PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
La scuola in un'ottica Europea	Riflette sul tema dell'"occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione in Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.	2	3	1	STORIA
Il mondo del lavoro: percorsi e opportunità	Analizza il mondo del lavoro. Riflette sull'occupabilità e sulle statistiche circa le professioni. Comprende e analizza dati.	2	2	1	MATEMATICA TECNOLOGIA
La gestione del tempo	Gestisce il proprio tempo, organizza lo studio, programma con "tabelle di marcia" i propri pomeriggi, dedica parte del suo tempo ad attività sportive e hobby in un'ottica di benessere psicofisico e relazionale.	3	3	1	EDUCAZIONE FISICA
Io e il mio corpo: Mens sana in corpore sano	Comprende l'importanza della "salute" come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale	3	3	/	SCIENZE
La bellezza intorno a noi	Accresce una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di attenzione verso il patrimonio artistico e musicale	3	3	1	ARTE E IMMAGINE MUSICA
Il gruppo come risorsa	Comprende il significato e l'origine di valori universali come la tolleranza, l'uguaglianza e l'amicizia.	4	4	1	RELIGIONE CATTOLICA ATTIVITÀ ALTERNATIVA
Didattica orientativa in continuità	Sperimenta le proprie vocazioni	/	/	6	LABORATORI IN RETE CON IL LICEO ARTISTICO BUONAROTTI
La strada giusta: prospettive per il futuro	Costruisce un progetto per il proprio futuro scolastico, attraverso la collaborazione con le scuole superiori	/	/	10	INFORMAZIONE ORIENTATIVA CON LE SCUOLE SUPERIORI
TOTALE ORE PER CLASSE		30	30	30	

3.3 IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Per i traguardi attesi in uscita si farà riferimento alle competenze previste nel curricolo verticale di istituto

Il curricolo verticale

Nei documenti europei la competenza viene definita come “la capacità di fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi e comporta il possesso di conoscenze e abilità, nonché motivazione, emozioni, attitudini, valori, atteggiamenti adeguati a un'efficace gestione di tali componenti” (OCSE/DeSeCo). Non è quindi né oggetto socio-culturale, né oggetto mentale.

La competenza viene vista anche come “gesto vivente”, “stile personale”, sempre differente a seconda delle situazioni, degli spazi vitali che mettono il soggetto continuamente alla prova. La competenza diviene progressivamente nel tempo un *saper fare personalizzato*, e si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi *formali*(la scuola) *non formali* (famiglia, luogo di lavoro, media, organizzazioni culturali e associative ecc..), *informali* (la vita sociale nel suo complesso).

In riferimento ai traguardi di sviluppo dell'alunno presenti nel progetto educativo d'istituto, la nozione di competenza deve poter considerare tutte le componenti, da quelle *cognitive* a quelle *motivazionali, etiche, sociali*, ai risultati di apprendimento (*conoscenze e abilità*), ai sistemi di *valori e credenze*, alle *abitudini* e alle altre *caratteristiche psicologiche*.

Per questo distinguiamo:

- ▶ Le *capacità* come risorse interne;
- ▶ Le *conoscenze* come oggetti storico-culturali, saperi validati, conservati e trasmessi, poiché utili, importanti per la comunità e per le nuove generazioni;
- ▶ Le *abilità* anch'esse come oggetti storico-culturali, *saper fare* codificato, impersonale, trasmesso perché utile.

Le **competenze** pur distinguendosi dalle **capacità**, dalle **conoscenze** e dalle **abilità**, di queste si alimentano rafforzandosi vicendevolmente in un continuo *feedback*.

In sintesi si può affermare che: “le competenze, in quanto personali, non sono *abilità*, ma neppure un istinto, ossia un *saper fare* innato, spontaneo e naturale. Anche se sono radicate nelle *potenzialità* della persona, non potrebbero esistere senza il faticoso lavoro della scuola che trasmette conoscenze e abilità. [...] *Non c'è competenza se non c'è cultura*. Anche coloro che sembrano dotati di talenti

straordinari devono apprendere *conoscenze* e *abilità* per poter sviluppare *competenze*".

Dal momento in cui si decide di progettare e lavorare per competenze, si opera di fatto una piccola "rivoluzione culturale" nel campo della didattica.

Cambia la logica dell'insegnamento che viene a basarsi essenzialmente sull'idea centrale secondo cui le competenze si "costruiscono" intorno a situazioni d'insieme complesse, trattandosi di "*apprendere a fare ciò che non si sa fare, facendolo*".

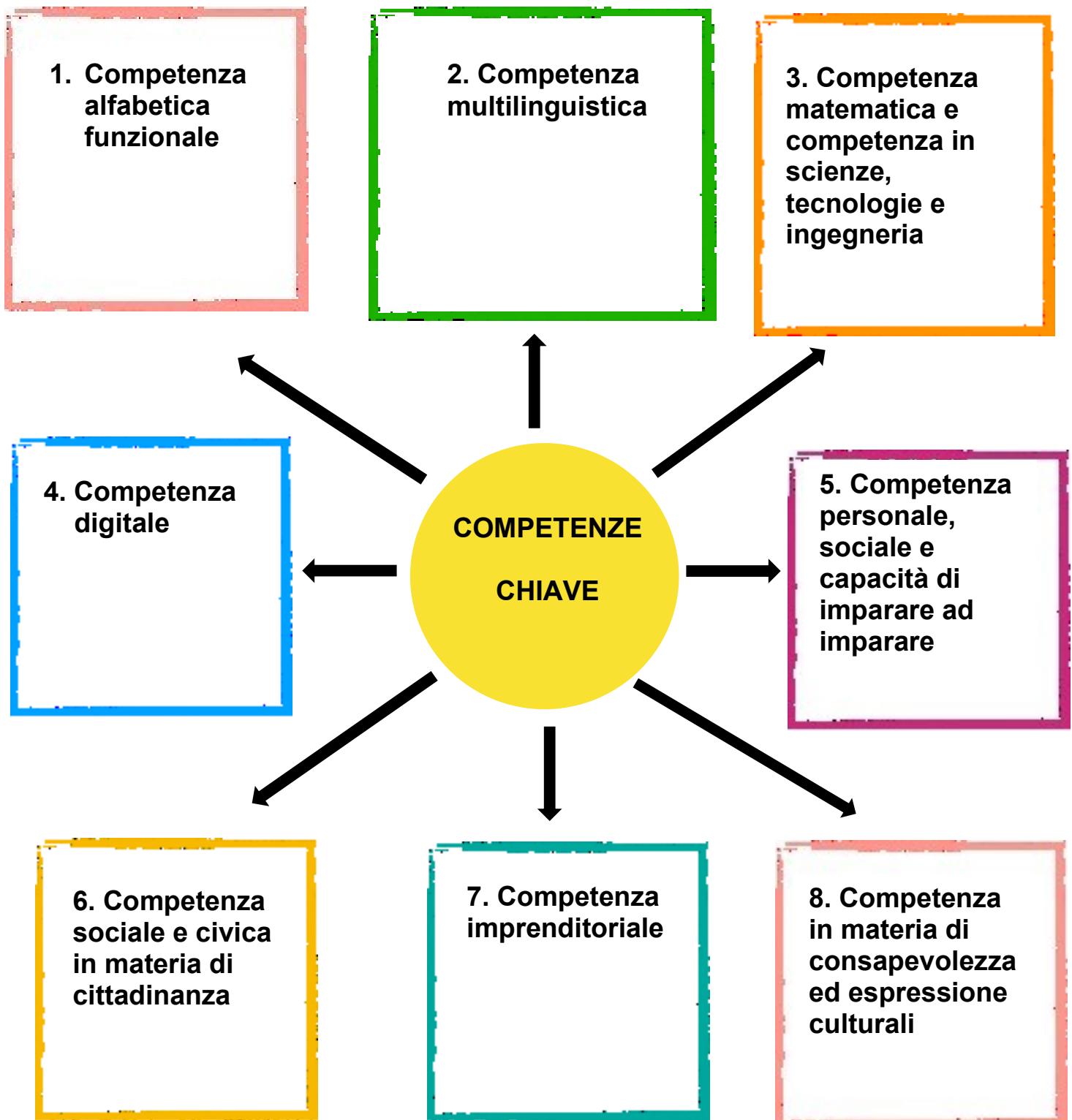
Il loro sviluppo dipende in grande misura dall'esistenza di un *ambiente materiale, istituzionale e sociale* che le favorisca, per questo il metodo della ricerca sul territorio e della didattica laboratoriale, privilegiate nella nostra scuola, vengono a favorire uno sviluppo ottimale delle competenze, in quanto le rendono operative in contesti di senso e significato per l'alunno stesso.

Dalla Comunità Europea abbiamo chiare indicazioni su quali siano le fondamentali "competenze per la vita", da tenere nella massima considerazione in tutti i sistemi d'istruzione nazionale.

Il nostro Istituto nella sua progettazione tiene conto degli obiettivi di sviluppo della "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018.

Queste vengono definite competenze "chiave", in quanto servono ad "aprire" strade, itinerari e progetti di vita, sono intese come *strumenti* cognitivi e *qualità* personali indispensabili a ciascun individuo per inserirsi attivamente nelle società e nel mondo lavorativo.

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE



L'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica ha lo scopo di formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Il piano di riferimento è inserito nel curricolo di Istituto.

Scuola dell'infanzia

Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri.

Scuola primaria

Nella scuola primaria i contenuti sono trattati gradualmente nel quinquennio tenendo conto delle capacità di comprensione e dell'età delle alunne e degli alunni.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado si affrontano tematiche utili a promuovere una piena consapevolezza dell'essere cittadine e cittadini.

IL CURRICOLO DIGITALE

Il curricolo digitale è uno strumento finalizzato alla definizione di un percorso formativo orientato a sviluppare competenze digitali e un'alfabetizzazione informatica di base, al fine di utilizzare consapevolmente le tecnologie della società dell'informazione.

Il piano di riferimento è previsto nel curricolo verticale di Istituto.

Scuola dell'infanzia

Attraverso giochi ed esercizi di tipo logico, si favorirà la costruzione delle prime esperienze multimediali e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Scuola primaria

Mediante attività di ricerca, condivisione e collaborazione si procederà a facilitare un'alfabetizzazione digitale graduale e significativa.

Scuola secondaria di primo grado

Con l'ausilio di percorsi didattici ed esperienze programmate si agevolerà l'uso consapevole delle tecnologie e dei contenuti digitali.

Un curricolo su misura

Il nostro Istituto, oltre a realizzare il curricolo previsto a livello nazionale per garantire lo sviluppo per ciascun alunno delle competenze personali, disciplinari e di cittadinanza, propone attività e progetti caratterizzati da scelte metodologiche e di contenuto che rendano il curricolo su misura del nostro territorio e dei nostri alunni.

Le attività e i percorsi progettati dagli insegnanti per il triennio di riferimento saranno incentrati su:

Costruzione dell'identità
Personale e culturale

**CITTADINI DEL
MONDO**

Ambiente e territorio

**SULLA TERRA
SOTTO IL CIELO**

Le arti e l'apprendimento

ARTISTICA-MENTE

Linguaggi multimediali e
cittadinanza digitale

MEDIA-MENTE

Educazione alla salute per un
corretto stile di vita

BEN-ESSERE

Le descrizioni dettagliate dei vari progetti, sono presenti nella sezione “**Allegati**” ai punti 7- 8 - 9 - 10.

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

CITTADINI DEL MONDO: costruzione dell'identità personale e culturale

La scuola all'inizio del terzo millennio è chiamata ad affrontare un compito molto complesso, in un contesto che non è più quello «statico» del territorio in cui opera, ma quello «dinamico» che vede concentrato nel singolo territorio l'intero mondo, attraverso il movimento continuo di persone, idee e beni.

La compresenza di persone, segni e simboli di diverse culture sullo stesso territorio è un dato di fatto da cui non si può prescindere. Preparare le nuove generazioni ad affrontare questa realtà senza utilizzare strumenti e chiavi di lettura obsoleti e inadeguati è il difficile compito della scuola e, più in generale, della società. Essere consapevoli dei nuovi paradigmi e dei nuovi orizzonti è la *conditio sine qua non* per la costruzione effettiva di una società inclusiva e democratica.

Trovare un nuovo modo di sentirsi parte del mondo non riguarda solo coloro che migrano, cambiando patria e riferimenti culturali, ma anche tutti i soggetti che si trovano a ospitare persone di altri paesi.

È una questione di responsabilità individuale e collettiva che va creata e organizzata; è il tentativo di assumere un atteggiamento costruttivo e concreto, fornendo ai bambini strumenti spendibili e speranze piuttosto che parole che rischiano di restare vuote e generare - come analfabetismo di ritorno - indifferenza o cinismo; è la possibilità di dare concretezza alla cultura delle interdipendenze, che può essere considerata l'aspetto inclusivo della globalizzazione.

L'educazione può svolgere, quindi, una funzione molto importante per ciascuno nell'individuare il proprio ruolo nel mondo e la scuola può essere considerata un luogo che orienta, dove gli educatori accompagnano gli alunni a pensarsi protagonisti concreti del tratto di storia che stanno percorrendo, partendo da significati negoziati e condivisi, persone che non hanno bisogno di negare l'*altro* per affermarsi.

La nostra scuola, per rispondere ad un tessuto sociale complesso e composito, da anni programma esperienze didattiche ed attività curricolari con un'attenzione specifica alla costruzione dell'identità individuale, sociale e culturale.

Per la costruzione dell'*identità personale* sono state programmate attività di tipo espressivo, per l'integrazione della diversità e per la facilitazione di un apprendimento privo di fratture.

Le attività inerenti lo sviluppo dell'*identità sociale* sono state articolate per la costruzione del "noi", del senso di appartenenza e di valori condivisibili.

Le attività per la costruzione di un'*identità culturale* sono state organizzate per favorire negli studenti e nelle famiglie la possibilità di ancorarsi in modo partecipe al territorio: in rispondenza al D. Lgs. 60 del 13/04/2017 vengono realizzate attività in ambito archeologico, architettonico, paesaggistico.

Gli insegnanti dell'Istituto, attraverso le attività curricolari ed i progetti specifici, intendono predisporre e costruire una prospettiva di cultura dinamica, ecologica e funzionale all'esistere.

Tutte le attività curricolari prevedono percorsi specifici sulla valorizzazione delle diversità per la prevenzione delle discriminazioni.

Intende promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture e creare un clima relazionale nella classe, nella scuola e in spazi extrascolastici favorevoli al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco arricchimento.

PERCORSI OPERATIVI

Curricolari

- *Continui...amo* — Attività progettuali e curricolari di continuità articolate in tre progetti specifici: "Come un seme nella terra" (sez. 5 anni - classi prime primaria), "*L'apporto*" e "*4 C per il Futuro: Conoscenza, Consapevolezza e Cambiamento per un Clima che sta cambiando*" (classi IV e V primaria - classi prime secondaria di I grado)
- *Il Consiglio delle bambine e dei bambini* — Progetto per la partecipazione attiva dei bambini e delle bambine al governo e alla progettazione della città.
- *Happy English* — Attività di lingua inglese per le sezioni dei bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.
- *ABC della comprensione* — Progetto di Istituto per sviluppare l'attenzione, la comprensione, l'analisi del testo e favorire il piacere della lettura.
- *Generazioni connesse* — Uso consapevole di internet e dei suoi rischi: bullismo e cyberbullismo. Progetto consultabile al seguente link:
<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>
- *In equilibrio tra le parole* — Progetto rivolto a bambini di alcune sezioni di 4 anni della scuola dell'infanzia.
- Convenzione con il Liceo A. Manzoni "PCTO" per attività di lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Extracurricolari

- *Liceo matematico di primo grado SSI* — Progetto per potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche
- *Potenziamento lingua inglese per la certificazione Flyers e Ket*

Organizzativi

- Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni della scuola
- Attività formative e progettuali per l'attuazione del Curricolo di Istituto — Progetto *Verticalmente*
- Costituzione di una commissione per elaborare materiali a supporto della didattica legata al territorio e per archiviare e rendere disponibili quelli già prodotti
- Organizzazione di momenti di condivisione e riflessione sulle buone pratiche
- *Progetto Dislessia Amica*. Per il progetto si fa riferimento all'AID (Associazione Italiana Dislessia)
- Adozione dello strumento per il passaggio di informazioni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado
- Adozione Protocollo per l'accoglienza di alunni adottati o in affido (Allegato 3 al PTOF)
- Convegni, presentazioni di libri e seminari aperti al territorio sulle tematiche della cittadinanza attiva e dei diritti
- Attività di tirocinio di studenti universitari del Lazio, in qualità di Istituto accreditato
- Attività di tirocinio per gli studenti degli Istituti di istruzione superiore della provincia di Latina (PCTO)
- Attivazione rete di scopo "*Contrasto alla dispersione con S.P.R.I.N.T.*" per attività di contrasto alla dispersione scolastica; scuola capofila Liceo artistico Buonarroti di Latina.
- Incontri informativi per i genitori per la prevenzione della dispersione scolastica, all'interno del progetto "*Contrasto alla dispersione con S.P.R.I.N.T.*"
- Progetto "# io leggo perché" per la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche.

Continui...amo

Il progetto *Continui...amo* nasce dalla necessità di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che «tenga conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie competenze» (Indicazioni Nazionali all. D).

Esso si propone di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi gradi di scuola, e che spesso sono causa di disagi, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino le differenziazioni proprie di ciascuna scuola.

Il progetto si declina nei percorsi:

- Il progetto “*Come un seme nella terra*” permette di progettare e attuare percorsi che favoriscono il passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria curando il delicato momento, ricco di emozioni ed aspettative, e creando un clima adatto ad accogliere alunni e genitori.
- Con il progetto “*L’app-orto*”, per il passaggio tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado, si prevede la realizzazione di un orto didattico (studio analitico e operativo della coltivazione di piccole porzioni di terreno scolastico) e manufatti artistici in argilla, per l’intero anno scolastico, coinvolgendo trasversalmente tutte le discipline.
- Il progetto “*4 C per il Futuro Conoscenza, Consapevolezza e Cambiamento per un Clima che sta cambiando*” coinvolge le scuole di Latina aderenti alla Rete BPEA (Buone Pratiche di Educazione Ambientale) e si propone di: offrire un’occasione di conoscenza e approfondimento sui temi del cambiamento climatico; contribuire a diffondere la cultura delle Nature Based Solutions, ovvero di quelle misure basate sulla natura che possano ridurre il riscaldamento globale e i suoi effetti sull’ambiente e sulle persone; favorire il processo educativo in continuità tra i diversi ordini di scuola e lo scambio culturale tra i diversi Istituti scolastici del territorio.

Happy English

Il progetto ha l’obiettivo di avvicinare i bambini di cinque anni alla scoperta della seconda lingua in modo ludico, coinvolgente e divertente, promuovendo una conoscenza spontanea e naturale della lingua inglese.

ABC della Comprensione

Il progetto di istituto “ABC della Comprensione” intende sviluppare negli alunni l’attenzione alla comprensione e all’analisi del testo e favorire il piacere della lettura. Il progetto si svolgerà per due settimane in un periodo compreso tra ottobre e maggio in modo trasversale e interdisciplinare in tutti gli ordini di scuola.

Generazioni connesse

Il progetto si inserisce nel quadro delle attività svolte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per dare attuazione all'art 1, comma 7, lettera Idella legge 107 del 13 luglio 2015 denominata "la Buona Scuola", e agli impegni contenuti nel *Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola*, presentato il 17 ottobre 2016.

Il percorso è rivolto alle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. L'Istituto partecipando a tale progetto, contribuisce a creare le condizioni per un uso positivo e responsabile di Internet e delle tecnologie digitali nel contesto scolastico.

Il progetto è coordinato dal **MIUR**, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma *La Sapienza*, *Skuola.net*, Cooperativa *E.D.I.* e Movimento *Difesa del Cittadino*, Agenzia *Dire* con lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del *SaferInternet Centre Italiano*, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.

Bullismo e Cyberbullismo

Il progetto si propone di contrastare fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo cercando di creare all'interno della scuola un clima sicuro e accogliente.

Gli alunni saranno formati in modo da comprendere i pericoli presenti nel mondo web e saranno accompagnati a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle degli altri.

In equilibrio tra le parole

Attraverso percorsi educativi sull'ascolto di storie si promuove l'egualanza di opportunità, il rispetto della natura e l'importanza dell'attività sportiva.

Liceo matematico scuola secondaria di primo grado

Il Liceo matematico di I grado nasce dal protocollo di intesa tra il nostro istituto, l'USR Lazio e l'Università "La Sapienza" di Roma.

Il progetto prevede la costituzione di 2 gruppi: uno composto da alunni delle classi I della scuola secondaria di I grado, uno da alunni delle classi II e III. Entrambi i gruppi lavoreranno un pomeriggio a settimana da novembre a maggio, per un totale di 40 ore. Alcuni incontri saranno effettuati in orario serale per una lettura del cielo, "matematica" e non solo.

Progetto Dislessia Amica

Nell'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto Comprensivo *Emma Castelnuovo* ha aderito al percorso formativo *Dislessia Amica* realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) in collaborazione con Fondazione Tim e di intesa con il MIUR.

Tale progetto di formazione *e-learning* ha l'obiettivo di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative ed organizzative dei docenti, necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento.

A seguito di tale percorso, l'istituto ha ottenuto la certificazione di *Scuola Dislessia Amica* ed è iscritta all'albo scuole *Dislessia Amica*.

Progetto "# io leggo perché"

Il progetto è finalizzato all'acquisto di libri che andranno a incrementare le biblioteche scolastiche fondamentali per promuovere il piacere della lettura.

SULLA TERRA SOTTO IL CIELO: ambiente e territorio

Per l'ambiente e il territorio le attività dell'Istituto fanno riferimento, da un lato al Piano per l'educazione alla sostenibilità del MIUR e dall'altro al decreto legislativo n. 60 del 13/04/2017 relativamente agli aspetti archeologici e di valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali.

L'ambiente ed il territorio infatti sono innanzitutto un testo da leggere attraverso la lente del **paesaggio**, in quanto combinazione di elementi naturali ed antropici.

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo l'educazione al territorio è intesa come esercizio alla cittadinanza attiva, educazione all'ambiente ed allo sviluppo sostenibile.

In più campi si riporta la necessità di contribuire con l'insegnamento alla conoscenza del patrimonio culturale attraverso la scoperta delle tracce e delle conoscenze del passato con i suoi "segni" leggibili sul territorio, allo studio del paesaggio, alla progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, al fine di formare persone autonome e critiche che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente. Attraverso esplorazioni dirette, in aula o in spazi adatti, ambienti naturali o culturali, l'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni di ciò che succede; esplora i fenomeni e li studia; ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con altri; interpreta le trasformazioni ambientali e globali quali conseguenti azioni modificatrici dell'uomo; progetta azioni di valorizzazione e ri-qualificazione, anche in campo turistico ed economico.

Uno dei punti di forza dell'offerta formativa è orientato alla conoscenza del territorio quale possibilità di vivere e comprendere la varietà culturale, ambientale, storico-geografica, sociale dei luoghi di nascita e di appartenenza. Costruire nuove condizioni di sviluppo turistico ed economico potenziando le capacità personali e comunitarie.

Ampliare lo sguardo verso i luoghi circostanti, sentirne i processi evolutivi, interpretarne i cambiamenti, le motivazioni, gli stimoli che possono suggerire, costruirebbe quel terreno culturale e formativo, solido e condiviso.

Il progetto educativo si pone la finalità di stimolare negli alunni l'amore per lo studio della propria realtà territoriale e nel contempo promuovere la cittadinanza attiva per la valorizzazione del patrimonio culturale, quale stimolo alla crescita personale e della collettività. Conoscere il territorio è la prima fondamentale azione di apertura, ma non è sufficiente per modificare i comportamenti: è necessario acquisire conoscenze, comportamenti e atteggiamenti capaci di mettere l'alunno

nelle condizioni di maturare un rapporto più equilibrato e responsabile nei confronti di spazi e beni pubblici.

Il nostro territorio, più che un insieme di beni, è “bene comune” ed invita a recuperare i valori della responsabilità, dei diritti /doveri, della solidarietà e del rispetto dell’altro e nella salvaguardia dell’ambiente.

Si sottolinea, così, la valenza formativa del territorio, con cui la scuola, uscendo dall’isolamento e dall’episodicità, collabora ed interagisce, consentendo di vivere esperienze dirette per lo sviluppo di alcune attività didattiche.

La scuola si apre alle famiglie e all’ambiente circostante attraverso percorsi e itinerari finalizzati che consentano l’esplorazione delle risorse ambientali, architettoniche, socio- culturali del proprio territorio.

Indirizzare alla consapevolezza e all’acquisizione di un autentico senso di appartenenza territoriale porterà gli alunni a sapersi rapportare con la realtà naturale e socio-storico-culturale, interagendo positivamente con essa attraverso:

- la lettura della realtà locale nel tempo e nello spazio;
- la scoperta del valore naturale, storico, tradizionale, culturale e artistico del territorio;
- la responsabilizzazione alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio socio-culturale, artistico e ambientale;
- l’educazione al senso della legalità e della responsabilità.

Anche il cielo è un territorio: uno dei grandi territori dimenticati dall’uomo e dalla scuola in particolare, pur avendolo gratuito ogni giorno e ogni notte sopra l’orizzonte. Instaurare una relazione con il cielo ed il cosmo significa dare una connotazione ai concetti di tempo e di spazio, imparando che per capire bisogna andare incontro alle cose, cambiare il punto di vista e aspettare per creare le condizioni dell’incontro.

L’astronomia nella scuola del primo ciclo può assumere una valenza educativa importante, contribuendo ad affrontare il problema ecologico per cambiare il rapporto con le risorse e favorire la consapevolezza che la Terra va intesa come pianeta dove acqua, terra e cielo non hanno confini, né nazioni, piuttosto che la sensazione della catastrofe imminente.

Si costruisce una possibilità di rapporto tra uomo e natura che non è il dominio, lo stravolgimento e l’uso, è invece una ricerca di armonia, di riconoscersi e sentirsi parte della natura stessa.

PERCORSI OPERATIVI
Curricolari
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Alla scoperta di tracce - Laboratorio di storia e archeologia</i> • Attività progettuali di educazione ambientale nei giardini delle scuole • <i>Rete BPEA</i> — Buone Prassi di Educazione Ambientale • <i>Eco.schools-Moovida</i> — progetto di educazione alla sostenibilità, consultabile al seguente link: http://www.eco-schools.it
Extracurricolari
<ul style="list-style-type: none"> • Uscite didattiche e visite di istruzione nel quartiere e nel territorio locale e nazionale
Organizzativi
<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione gruppo di lavoro sull'individuazione e la diffusione delle Buone Prassi dell'Educazione Ambientale BPEA, in rete con altre scuole della provincia di Latina (capofila I.C. "Giuliano" di Latina) • Convegni, presentazioni di libri e seminari aperti al territorio sulle tematiche dell'educazione ambientale e della valorizzazione e salvaguardia del territorio. • Progetto "<i>Nella stessa squadra</i>" che si propone di utilizzare le competenze specifiche dei genitori per realizzare percorsi didattici, ristrutturare gli ambienti scolastici e renderli idonei ad accogliere gli studenti

Alla scoperta di tracce – Laboratorio di storia e archeologia

Il progetto prevede riflessioni e approfondimenti sulla storia evolutiva e culturale degli antenati che hanno abitato il nostro territorio al fine di stimolare negli alunni il desiderio della scoperta e della continua ricerca nel formulare ipotesi attraverso il metodo storiografico.

ARTISTICA-MENTE: le arti e l'apprendimento

In riferimento alle arti come strumenti per l'apprendimento le proposte dell'Istituto tengono conto di quanto indicato nel decreto legislativo n. 60 del 13/04/2017 specialmente per ciò che riguarda il sostegno alla creatività. Le scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo operano per realizzare un percorso formativo mirato al raggiungimento della costruzione di linguaggi vari che permettano di facilitare la lettura della realtà e apprezzare i beni storico-artistici-culturali presenti sul territorio.

Linguaggi visivi

L'arte a scuola assume una forte valenza formativa, poiché diventa strumento didattico per sviluppare armonicamente la personalità delle alunne e degli alunni, insegnando a valorizzare se stessi e gli altri, migliorando la conoscenza di sé e promuovendo un primo livello di alfabetizzazione, attraverso l'acquisizione critica dei linguaggi visivi e dei loro elementi, la libera sperimentazione, l'espressione e la comunicazione delle esperienze si struttura un percorso di decodificazione e interpretazione delle immagini e il consolidamento progressivo della competenza comunicativa.

Attraverso la libera sperimentazione, il piacere della manipolazione di materiali, supporti, procedimenti, la dimestichezza con il codice visivo, attraverso consegne graduali, specifiche ma aperte, si rende possibile affinare la sensibilità estetica, stimolare l'espressività di ciascuno nel superamento di modelli, stereotipi e insicurezze, orientare verso la scoperta di soluzioni molteplici e mai scontate e di raggiungere sempre risultati originali.

Anche l'ambiente esterno diventa luogo per la ricerca estetica di stimoli visivi da rielaborare, per trasformare l'ambiente e approfondire la propria capacità percettiva, emotiva e estetica in rapporto ad esso. L'attività artistica stimola così un approccio attivo, profondo e di scoperta col mondo, uno sguardo sempre nuovo, aperto, attento; favorisce la capacità di interpretazione emotiva e poetica.

Con l'arte si impara a riconoscere e comunicare le proprie emozioni, a potenziare la creatività espressiva che è carattere comune a tutti gli individui ed è educabile, a maturare il gusto estetico, rendendo sempre più ricca la comprensione del messaggio e delle emozioni veicolate dalle opere d'arte.

Il Laboratorio di creatività, presente in tutte le scuole dell'Istituto, viene utilizzato per promuovere l'attività creativa ed avvicinare le alunne e gli alunni all'arte, attraverso la sperimentazione varia e ricca di possibilità tecniche e creative, per

manipolare materiali plastici e polimaterici a fini espressivi, per educare al bello ed affinare il gusto estetico.

Linguaggio musicale

Il nostro istituto dal 2014/2015 è inserito nell'elenco regionale in attuazione del D.M. n 8 del 2011 per la diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria: in alcune classi è previsto il potenziamento dell'insegnamento della musica da parte delle loro insegnanti con titoli specifici.

Le nostre scuole hanno sempre mostrato grande interesse per la Musica e vantano una lunga tradizione di esperienze, da oltre 15 anni.

Fare musica tutti a scuola è oggi possibile.

Fare musica tutti, ascoltarla e analizzarla è quindi oggi necessario.

Fare musica strumentale o corale favorisce la consapevolezza che essa è rivolta a un pubblico, ha una dimensione pubblica, e fornisce così un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

La pratica musicale, nei suoi processi di esplorazione, comprensione e apprendimento può appartenere a tutti i percorsi scolastici.

La comunicazione sonora rappresenta per l'essere umano il primo rapporto con l'ambiente. Il bambino, al suo arrivo nella scuola primaria, già possiede un bagaglio di esperienze riguardanti il mondo dei suoni; tali esperienze hanno inizio nel grembo materno, continuano nell'ambiente familiare, nella scuola dell'Infanzia e nel vissuto sociale.

Compito della scuola è quello di proseguire la scoperta musicale ed avviare lo studio della disciplina, con l'utilizzazione dei vari linguaggi sonori; sostenere e sviluppare abilità e conoscenze, che elaborino competenze specifiche, tali da consentire un armonico rapporto col mondo reale, nel cui ambito il bambino è collocato.

La proposta del **Laboratorio musicale** come obiettivo primario e prioritario consente di segnalare e soddisfare la necessità che si faccia, attraverso di esso, il primo passo verso un approccio alla musica che privilegi la forma della pratica. La valenza educativa della musica, attraverso il laboratorio, si esplicita in un sistema basato sul fare, ascoltare, analizzare e conoscere musica.

Dall'anno scolastico 2017/2018 nella scuola secondaria di I grado è attivo il **Corso a indirizzo musicale (dal 2023/24 Percorsi ad Indirizzo Musicale)**, per fornire al territorio, complesso e articolato, un percorso "autorevole e competente" di educazione musicale integrando il curricolo ordinario e il curricolo potenziato dalla pratica dello strumento e dalla musica d'insieme.

L'insegnamento di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità generali e del progetto complessivo di formazione della persona.

Per il Corso ad Indirizzo Musicale sono previsti gli insegnamenti di Violino, Violoncello, Pianoforte e Oboe.

Linguaggio teatrale

Il laboratorio teatrale a scuola è, per gli studenti, una grande esperienza formativa e socializzante, prima ancora che artistica. Un'attività teatrale praticata in un contesto educativo permette, infatti, all'individuo di scoprire la propria dimensione e il proprio equilibrio, di indagare sulle molteplici sfaccettature della propria personalità così da prendere contatto e gestire la propria sfera emotiva, l'immaginazione e la fantasia, sperimentando la propria creatività.

Tale attività si orienta verso l'intera collettività nel momento in cui porta il singolo "verso" e "nel" gruppo, aiutandolo ad avere fiducia in se stesso e negli altri e consentendogli di recepire il significato socialmente incisivo dell'arte.

Con questi obiettivi il teatro non è solo un momento spettacolare fine a se stesso, ma l'inizio di un'apertura verso dimensioni espressive nuove: il laboratorio è un momento di apprendimento attivo, durante il quale le "ragioni della didattica" sono sempre privilegiate rispetto alle "ragioni dello spettacolo": non si intende formare attori, ma fornire agli studenti la possibilità di esprimersi, di aprirsi, di conoscersi, di sperimentare forme di apprendimento che passano per il corpo, il respiro, il lavoro di gruppo. In questo senso anche e soprattutto gli allievi più in difficoltà, più chiusi, vengono fortemente stimolati e motivati.

Da diversi anni, avvalendosi della collaborazione di esperti esterni, il nostro Istituto offre alle alunne e agli alunni di ogni grado la possibilità di sperimentare e di sperimentarsi all'interno di un laboratorio di teatro, in orario curricolare o extracurricolare.

Insieme alle altre offerte dal nostro Istituto, questa attività costituisce un'ulteriore occasione per gli studenti di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, in particolare la *Comunicazione nella madrelingua*, le *Competenze sociali e civiche*, la *Consapevolezza ed espressione culturale*.

Guidati da attori professionisti, accompagnati da un docente referente, nel corso delle ore di laboratorio gli studenti hanno la possibilità di apprendere il **linguaggio teatrale** nelle sue componenti principali e di acquisire, attraverso di esso, maggiore **consapevolezza del proprio sé** nella relazione con il **proprio corpo**, con lo **spazio fisico** e, soprattutto, con gli altri **compagni di lavoro**.

PERCORSI OPERATIVI	
Curricolari	
<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori di arte (pittura e creta) • Percorsi a Indirizzo musicale scuola secondaria di I grado • <i>Alfabetti teatrali</i> — Laboratorio di educazione alla recitazione (scuola dell'infanzia e scuola primaria) • <i>Danza, Drammatizzazione & Musical</i> — scuola dell'infanzia 	
Organizzativi	
<ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni con associazioni culturali per lo svolgimento di attività formative musicali in continuità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto: Musica con Ass. culturale "Casa arte scuola civica di musica" (scuole di musica), Danza con Ass. "Riflessi di Danza" • Partenariato con l'ARCL (Associazione Regionale Cori del Lazio) per la promozione della pratica corale nella scuola • Attivazione rete di scopo " Senza occhi per il cielo" : un inedito Pasolini nell'Agro Pontino. Performance arte di opere di Pierpaolo Pasolini in un musical cinematografico per ricordare il suo "Cinema di poesia". con altre scuole della provincia di Latina (capofila Liceo artistico "Buonarroti" di Latina) • Convegni, presentazioni di libri, mostre, concerti e seminari aperti al territorio sulle tematiche relative all'arte e al rapporto tra arte e apprendimento 	

Alfabetti teatrali

Il progetto è volto all'acquisizione di un linguaggio teatrale attraverso attività di laboratorio di educazione al ritmo e conoscenza di sé.

Danza, Drammatizzazione & Musical

Il progetto si propone di lavorare sulla percezione del proprio corpo; sulla capacità di orientarsi nello spazio attraverso l'armonizzazione del corpo con la musica.

BEN-ESSERE: educazione alla salute per un corretto stile di vita

Nel nostro istituto è forte l'impegno per la programmazione di azioni, interventi e percorsi didattici finalizzati a promuovere l'educazione alla salute e al benessere psico-fisico degli alunni in un'ottica della *prevenzione*.

Il concetto di salute si è costantemente modificato nel tempo, per arrivare ad assumere, oggi, un'accezione molto più ampia che associa strettamente una condizione di assenza di patologie ad uno stato di ben-essere "globale" della persona.

"La salute è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca. La salute è creata prendendosi cura di se stessi e degli altri, essendo capaci di prendere decisioni e di avere il controllo sulle diverse circostanze della vita." (Carta Ottawa, 1986).

La promozione della salute deve portare quindi a condizioni di vita sicure, stimolanti, soddisfacenti, alla protezione degli ambienti naturali e artificiali, ma anche alla conservazione delle risorse naturali. Deve consentire una valutazione sistematica degli effetti dell'ambiente sul benessere delle persone e garantire strategie e azioni mirate ad indurre cambiamenti nel singolo e nella collettività.

La visione del mondo, le modalità di approccio alla soluzione dei problemi, gli *stili di vita* che la persona adotta nella maturità trovano la loro matrice nella varietà delle *esperienze vissute in età evolutiva*, negli *atteggiamenti* e *comportamenti* che in quella fase di rapida crescita più stabilmente si strutturano nella sua personalità.

Un *intervento precoce*, a partire già dai primi anni di vita, rappresenta lo strumento più idoneo a sviluppare nelle nuove generazioni l'attenzione verso i fattori dai quali dipendono il benessere individuale e della collettività.

La famiglia in prima istanza e la scuola secondariamente, ma solo da un punto di vista temporale, non possono trascurare tra i loro compiti educativi questo ambito della formazione dei giovani: non è dato "saper essere" se la dimensione psichica non si integra con la fisicità, se al benessere della mente e dello spirito non si accompagna costantemente anche quello del corpo.

Nelle scuole diviene per questo fondamentale predisporre percorsi educativi che, attraverso la conoscenza (*sapere*) induca comportamenti (*saper fare*) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (*saper essere*).

PERCORSI OPERATIVI

Curricolari

- Progetti in collaborazione con le federazioni nazionali dei vari sport per la diffusione della pratica sportiva
- *Nuoto libera tutti*: il progetto di educazione motoria in piscina prevede l'acquisizione di elementi di base di acquaticità ed il potenziamento delle abilità motorie
- *Alla scoperta di me – Percorso di educazione all'affettività* per gli alunni della scuola secondaria di primo grado
- *La schiena va a scuola: prime regole per rispettarla* rivolto agli alunni di alcune classi della scuola primaria
- *Progetto di psicomotricità* – Percorso di psicomotricità per gli alunni della scuola dell'infanzia
- *Racchette in Classe*: il progetto ha la finalità di incentivare i ragazzi alla pratica di attività ricreative sotto forma di gioco sport
- *Unplugged*: programma per la prevenzione delle dipendenze basato sul modello dell'influenza sociale e delle LIFE SKILLS rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado

Organizzativi

- Sportello d'ascolto: servizio gratuito di consulenza psicologica rivolto a studenti, genitori e personale scolastico
- Convenzione con il Liceo scientifico “G.B.Grassi” (PCTO) per attività motorie nella scuola primaria a cura degli alunni del Liceo sportivo
- Convegni, presentazioni di libri e seminari aperti al territorio sulle tematiche della salute e della prevenzione

Nuoto libera tutti

Attraverso l'educazione motoria svolta in piscina è possibile acquisire gli elementi di base dell'acquaticità ed il potenziamento delle abilità motorie. Gli alunni disabili si recheranno con un autobus apposito presso la piscina dove si svolgeranno lezioni di acquaticità tenute da istruttori specializzati.

Alla scoperta di me

Il percorso didattico “Alla scoperta di me” si propone di aiutare le alunne e gli alunni a orientarsi verso scelte e comportamenti responsabili educandoli ad una visione armonica della persona in tutte le sue dimensioni: corporea, emozionale intellettuale e sociale.

La schiena va a scuola: prime regole per rispettarla

Il progetto è finalizzato a tutelare la salute del rachide e a favorire una prevenzione basilare, informando sulle corrette abitudini di vita quotidiana necessarie a prendersi cura della propria schiena.

Progetto di psicomotricità funzionale

Il percorso si propone di lavorare prioritariamente sulla percezione e più nello specifico con la propria percezione, intesa come capacità di sentire il proprio corpo.

Racchette in Classe

Il progetto promuove l’educazione motoria, fisica e sportiva incentivando corretti e attivi stili di vita e potenziando la relazione interpersonale con i compagni.

Media-mente: linguaggi multimediali e cittadinanza digitale

L'uso delle nuove tecnologie multimediali è ormai imprescindibile nella vita quotidiana e anche tra i banchi di scuola. In una società di alunni cresciuti in un mondo dominato dalla tecnologia è fondamentale per i docenti usufruire della tecnologia per avvicinarsi agli alunni stessi cercando di capire il loro mondo.

La didattica tecnologica si basa proprio sul presupposto di usare i linguaggi più affini agli alunni per migliorare il processo di insegnamento – apprendimento.

Con l'avvento e l'utilizzo massiccio delle tecnologie multimediali e di Internet si afferma un nuovo processo di sviluppo e di organizzazione delle persone, si genera un nuovo linguaggio e un nuovo modo di organizzare il pensiero.

In questo contesto risulta fondamentale servirsi della tecnologia per diversificare i metodi e le strategie di apprendimento, potenziando attraverso l'uso della tecnologia le opportunità educative. Se alcuni contenuti della scuola rimangono validi in ogni tempo, è il modo di trasmetterli che cambia e si adegua alla digitalizzazione.

L'era digitale influenza notevolmente la vita stessa dell'uomo. Non si può pensare più all'apprendimento tradizionale come unico veicolo del sapere. Gli stimoli che offrono il computer e la rete sono svariati e inoltre coinvolgono più canali sensoriali che certamente favoriscono l'apprendimento.

Le opportunità offerte dalla tecnologia sono da considerarsi non soltanto in relazione allo sviluppo di specifiche conoscenze o abilità, ma a supporto dell'intero processo di insegnamento/apprendimento per l'acquisizione di competenze complesse come la risoluzione dei problemi, lo sviluppo di congetture e dimostrazioni.

L'uso delle nuove tecnologie ed il loro utilizzo applicato alla didattica offre la possibilità ai nativi digitali di confrontarsi con i contenuti curriculari delle varie discipline in maniera innovativa e coinvolgente, utilizzando un linguaggio condiviso, comune.

In un contesto scolastico in continuo cambiamento, l'introduzione delle tecnologie nella didattica non può più essere negata o ignorata, in quanto l'utilizzo di tali risorse offre agli alunni nuove opportunità di partecipare attivamente al processo educativo all'interno di comunità virtuali che apprendono collaborativamente.

L'Istituto Comprensivo consapevole dell'importanza degli strumenti multimediali ha intrapreso da anni un percorso di utilizzo e potenziamento continuo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alla didattica quotidiana, usufruendo di contributi economici elargiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalla Fondazione Roma, dalla Fondazione Rosselli e

da associazioni di privati e genitori. Nel plesso di Via Polonia, Via Bachelet e Via Po sono stati realizzati dei laboratori di informatica con delle postazioni multimediali fisse ed è stata installata in ogni plesso la rete wi-fi per permettere a tutte le aule di avere il collegamento alla rete Internet.

La dotazione tecnologica ha contribuito favorevolmente a creare contenuti multimediali (filmati, presentazioni, libri digitali, opuscoli, locandine e altro) di rilevante importanza presentati a concorsi e manifestazioni varie.

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il nostro Istituto prevede azioni specifiche mirate a:

- sviluppare competenze digitali degli studenti, degli insegnanti, degli adulti;
- potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formare docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziare le infrastrutture di rete.

In coerenza con questi obiettivi la scuola ha individuato un **animatore digitale** per coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola, con il compito di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e del PNRR anche attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate; di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

L'Istituto ha ottenuto finanziamenti per l'ampliamento della dotazione di strumenti innovativi, per la realizzazione di atelier creativi, di un ambiente Fab-Lab con LIM e strumenti per la scansione in 3D per la produzione di manufatti su diversi supporti materici.

MONITOR INTERATTIVI IN CLASSE

Il monitor interattivo è un efficace strumento di integrazione con la didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità. Con il monitor è possibile scrivere, disegnare, allegare immagini, visualizzare testi, riprodurre video o animazioni.

Svolge un ruolo chiave per l'innovazione della didattica: è uno strumento "amisura di scuola" che consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline.

La sua natura interattiva consente di semplificare i concetti da comunicare agli studenti e di integrarli attraverso disegni, grafici e animazioni. Questa qualità può essere sfruttata per diversificare gli stili di apprendimento e quindi soddisfare esigenze particolari degli alunni.

Altra caratteristica importante del monitor è il suo forte potenziale cognitivo e formativo che dà luogo a nuovi processi; con questo strumento è possibile attivare reazioni anche sul piano emotivo degli alunni e migliorare la loro capacità di fare collegamenti e le loro qualità espositive.

Il monitor è una strada efficace per attirare l'attenzione dei ragazzi e renderli più partecipi.

L'evoluzione tecnologica ha compiuto un passo avanti offrendo dei monitor interattivi che integrano un'intelligenza artificiale senza precedenti. Utilizzando una particolare tecnologia a infrarossi, questi strumenti permettono di scrivere in maniera fluida e immediata, di proiettare contenuti didattici più accattivanti e di chiara lettura e interpretazione. I monitor interattivi con schermo touch ad alta precisione rappresentano la nuova frontiera delle lezioni in classe perché offrono numerose funzionalità vantaggiose per collaborare, condividere e comunicare con strumenti nuovi e altamente performanti.

Il monitor interattivo rappresenta un prodotto unico nella sua specie che garantisce uno scambio di idee, di competenze e dati all'interno del contesto scolastico per un passaggio di informazioni più fluido e coinvolgente e contribuirà a migliorare e facilitare i processi di apprendimento.

Considerata la validità di tale strumento multimediale, in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, sono stati installati i monitor interattivi che vengono utilizzati nella pratica didattica quotidiana dalla totalità dei docenti che apprezzano l'uso e i vantaggi che ne derivano.

Dalle STEM alle STELLE!

Il nostro progetto didattico si propone di raggiungere diversi obiettivi per promuovere una formazione completa e integrata nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Di seguito alcuni degli obiettivi principali:

- Stimolare l'Interesse e la Passione: incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica.
- Sviluppare il Pensiero Critico e Analitico: favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico e analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze.
- Promuovere l'Apprendimento Attivo: favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali. Coinvolgere gli studenti in progetti pratici che richiedono l'applicazione di concetti STEM.
- Sostenere la Collaborazione e il Lavoro di Squadra: incentivare la collaborazione e il lavoro di squadra, riflettendo la natura interdisciplinare delle discipline STEM e preparando gli studenti per il lavoro in contesti professionali.
- Integrare Tecnologia e Strumenti Avanzati: incorporare l'uso di tecnologie avanzate, software e strumenti scientifici nelle attività didattiche per preparare gli studenti a navigare nell'era digitale, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Favorire l'Applicazione Pratica delle Competenze: collegare i concetti teorici a situazioni pratiche e reali, aiutando gli studenti a comprendere come le conoscenze STEM sono applicate in diversi settori e contesti.
- Incoraggiare la creatività e l'innovazione: stimolare la creatività e l'innovazione, incoraggiando gli studenti a generare soluzioni originali per problemi complessi e a esplorare nuove idee. Rivalutare il ruolo della matematica nello sviluppo della fantasia, dell'intuizione, del ragionamento, dell'immaginazione e delle capacità inventive, superando la disaffezione, le difficoltà e i preconcetti nei confronti della disciplina.
- Affrontare le Disparità di Genere e Diversità: promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti socioeconomici.
- Sviluppare una Cittadinanza Digitale: fornire agli studenti gli strumenti per comprendere le implicazioni etiche, sociali e ambientali delle scelte scientifiche e tecnologiche, incoraggiando una cittadinanza informata.
- Valutare in Modo Equo e Autentico: utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo e autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi.

Questi obiettivi mirano a formare individui preparati a contribuire in modo significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione approfondita e una capacità pratica nelle discipline STEM.

PERCORSI OPERATIVI

Curricolari

- Utilizzo di strumenti multimediali nelle attività curricolari
- Predisposizione di materiali per il sito web della scuola
- Predisposizione di materiali multimediali (cartoni animati, presentazioni power point, ebook, filmati e podcast)
- Uso consapevole di internet e dei suoi rischi: bullismo e cyberbullismo

Organizzativi

- Sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento che superino la tradizionale aula scolastica, anche con l'insegnamento a distanza
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Scuola 4.0: l'adesione a tale piano prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento utilizzando i fondi del PNRR
- Convegni, presentazioni di libri e seminari (anche on line) aperti al territorio sulle tematiche della multimedialità
- Partecipazione a una rete di scopo per la costituzione di un polo formativo territoriale per la formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico e lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole (capofila I.C “Frezzotti- Corradini” di Latina)

3.4 Progetti PNRR e Piano Nazionale “Scuola e competenze” in attuazione nella scuola

AVVISO	AZIONI/MODULI	TITOLO MODULO
Competenze STEM e multilinguistiche nellescuole statali (D.M. 65/2023)	Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali ed innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.	Dalle STEM alle STELLE!
“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR D.M. 66/2023	Realizzazione di percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2.	Competenze Digitali nell'Educazione: Un Percorso diFormazione per il Personale Scolastico
“Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica” (D.M. 19/2024)	Realizzazione di percorsi formativi finalizzati a ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono precoce attraverso interventi mirati, a promuovere il benessere scolastico e la motivazione allo studio, rendendo l'ambiente educativo accogliente e stimolante coinvolgendo famiglie e comunità locali nella crescita educativa degli studenti della scuola secondaria di primo grado.	“Una scuola per Tutti: Percorsi di Inclusione e Successo”
“ Competenze di base” per il contrasto alla dispersione scolastica per la Scuola primaria in attuazione del Programma Nazionale “ Scuola e competenze 2021-2027”	Un progetto per la scuola primaria focalizzato sulle competenze di base (lettura, scrittura e calcolo), strutturato per stimolare l'apprendimento in modo creativo e pratico, utilizzando metodi innovativi al fine di coinvolgere gli studenti della scuola primaria in attività divertenti e stimolanti.	“Competenze di base”

3.6 Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il nostro Istituto “al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale” (L. 107 del 13/7/2015 commi 56-57-58-59), si impegna a promuovere attività riguardanti:

- la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di corsi e laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- il coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli alunni e apendo momenti formativi anche alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- l’individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti anche in altre scuole; laboratorio di coding per gli alunni, coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa).

Gli interventi riguarderanno principalmente la realizzazione di ambienti in *cloud* condivisi tra i docenti dell’Istituto con l’utilizzo delle *Google Apps For Education* (*G. Suite Education*), la condivisione di un *repository* con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire agli insegnanti per la didattica e per la formazione in servizio e la partecipazione a futuri eventuali bandi.

Lo sviluppo del piano d’intervento riguardo il PNSD è promosso dalla figura di sistema dell’animatore digitale d’Istituto. Egli coordinerà la diffusione dell’innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell’offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l’intero staff della scuola e in particolare con il team docenti dell’innovazione digitale.

L’animatore digitale, a tal proposito, ha presentato il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e inserito nel sito istituzionale della scuola (Allegato 4 al PTOF), che prevede i seguenti interventi e percorsi:

Un Fab-Lab

Il progetto si prefigge di realizzare un ambiente *Fab-Lab* dove sviluppare il punto d’incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione le tecnologie hanno un ruolo abilitante dove la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole; scenari didattici costruiti attorno ad artefatti manuali e digitali in un’ottica di costruzione di apprendimenti trasversali.

A scuola con il Coding

Con il *Coding* gli alunni sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. *Coding* e pensiero computazionale sono inoltre fratelli della robotica educativa, della possibilità cioè che i ragazzi possano imparare assemblando un *kit robot* da costruire e dopo averlo costruito programmino il loro robot. Nella robotica educativa i bambini apprendono un approccio nuovo alle materie scientifiche.

La cassetta degli attrezzi digitali

L'attività “*La cassetta degli attrezzi*” consiste in una selezione e raccolta di applicazioni volti all'organizzazione, alla condivisione, alla loro applicabilità nella didattica e all'archiviazione di buone pratiche in un sito dedicato.

Le diverse applicazioni digitali verranno scelte in funzione della loro facilità di utilizzo e della loro gratuità. La selezione è orientata verso applicazioni disponibili in rete, che non necessitano di alcuna installazione e funzionano su tutti i dispositivi forniti di una connessione internet.

Gli strumenti innovativi

Attraverso la partecipazione a progetti nazionali e comunitari l'istituto si è dotato di attrezzature basilari per la trasformazione digitale quali i *monitor digitali interattivi touch screen*, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità dell'azione didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive

Inoltre l'Istituto ha potuto realizzare *reti locali*, sia *cablate* che *wireless*, dotando gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di garantire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Le scuole dell'Infanzia sono dotate di monitor interattivi e di un ambiente provvisto di arredi scolastici e di *tappeti multimediali interattivi* (Active floor) al fine di offrire ai bambini un approccio equo all'apprendimento uditivo, visivo e cinetico.

L'Active floor offre ai bambini di tutte le età, la possibilità di imparare e svilupparsi, intellettualmente, fisicamente e socialmente nel modo a loro più naturale utilizzando tutto il corpo.

3.5 Piano scuola 4.0

Il Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR, rappresenta per il nostro Istituto una straordinaria occasione per continuare l'azione d'innovazione degli ambienti didattici già in parte avviata, poiché l'obiettivo del Piano consiste nella trasformazione digitale della scuola, grazie al più grande investimento mai ottenuto in questo ambito.

La finalità del piano è quella di realizzare ambienti di apprendimento flessibili e ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

L'idea è quella di rinnovare gli spazi fisici delle scuole, le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di fondamentali competenze digitali.

Il Piano Scuola 4.0 con gli ambienti innovativi intende potenziare l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

L'ambiente d'apprendimento così come concepito dal Piano Scuola 4.0 non agevola unicamente lo svolgimento della didattica frontale, ma incrementa le potenzialità offerte dalla didattica attiva e collaborativa, che include l'accesso a contenuti digitali, a software, a dispositivi innovativi per la promozione della lettura e della scrittura, del calcolo, dello studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie, metodologie e strategie innovative adottate da tutto il personale docente a fronte di un'adeguata formazione e solida preparazione professionale.

L'Istituto si è dotato di computer portatili personali posti su carrelli mobili dotati di sistema di ricarica, e un set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video – S. G.Bosco e via Bachelet; stazione podcast e stop motion Via Po).

Le due biblioteche dell'Istituto sono dotate di attrezzature tecnologiche (computer, stampante) per renderle multimediali con software per la catalogazione e il prestito dei libri.

3.6 La valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli alunni

Ai sensi della L. 150 del 01/10/2024 e dell’O.M. n. 3 del 09/01/2025 e della delibera del Collegio dei Docenti n. 44 del 11/03/2025 sono stati adottati i seguenti criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni del nostro Istituto.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti corrisponde all’integrazione della descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo, culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Per gli alunni con disabilità che non vengono valutati con livelli o voti per singole discipline non si attribuisce un giudizio sintetico di comportamento, ma un giudizio globale.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

Nella scuola dell’Infanzia la valutazione è essenzialmente osservazione del bambino, per rilevare, descrivere e valorizzare le caratteristiche individuali.

L’osservazione degli alunni avviene attraverso la compilazione di griglie di rilevazione con cadenza quadrimestrale, con indicatori che fanno riferimento ai campi di esperienza e alle aree di competenza.

I livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. La scuola dell’Infanzia evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012).

Le osservazioni sono sistematiche, con annotazioni durante le attività didattiche, come pure nel gioco libero ed organizzato.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGRESSI NELLO SVILUPPO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

SITUAZIONE DI PARTENZA	<ul style="list-style-type: none">• solida• consistente• adeguata• valida• incerta• lacunosa
PROGRESSI IN OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none">• eccellenti• notevoli• regolari• alcuni• pochi• irrilevanti
GRADO DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• ricco• personalizzato• ampio• approfondito• abbastanza completo• adeguato ma settoriale• in via di miglioramento• frammentario• superficiale• del tutto carente• alquanto lacunoso

Valutazione del comportamento

Scuola primaria

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il comportamento verrà valutato secondo i criteri espressi nella griglia, con corrispondenza tra il giudizio sintetico, gli indicatori e i descrittori:

Giudizio sintetico	Indicatori	Descrittori
OTTIMO	Rispetto delle regole	Corretto, responsabile e controllato
	Frequenza	Assidua
	Socializzazione	Interazione positiva e costruttiva nel gruppo classe e con gli adulti
	Impegno e partecipazione	Impegno continuo e tenace; partecipazione proficua
	Responsabilità	Si impegna con grande responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.
DISTINTO	Rispetto delle regole	Corretto
	Frequenza	Regolare
	Socializzazione	Interazione positiva nel gruppo classe e con gli adulti
	Impegno e partecipazione	Partecipazione e impegno costanti
	Responsabilità	Si impegna con responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.
BUONO	Rispetto delle regole	Responsabile, con episodi limitati di mancato rispetto delle regole
	Frequenza	Per lo più costante
	Socializzazione	Interazione adeguata nel gruppo classe e con gli adulti
	Impegno e partecipazione	Partecipazione adeguata
	Responsabilità	Mostra adeguata responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.

DISCRETO dis	Rispetto delle regole	Abbastanza adeguato
	Frequenza	Con qualche discontinuità
	Socializzazione	Interazione non sempre positiva nel gruppo classe e con gli adulti. Collaborazione con gli altri solo se stimolata
	Impegno e partecipazione	Partecipazione e attenzione alle attività proposte abbastanza costante. Tempi di concentrazione brevi.
	Responsabilità	Mostra una non sempre adeguata responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.
SUFFICIENTE S	Rispetto delle regole	Poco adeguato: riconoscimento ma non rispetto delle regole
	Frequenza	Discontinua
	Socializzazione	Interazione a volte difficile nel gruppo classe e con gli adulti. Collaborazione con gli altri discontinua
	Impegno e partecipazione	Partecipazione e attenzione discontinue alle attività proposte. Tempi di concentrazione limitati.
	Responsabilità	Mostra poca responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.
NON SUFFICIENTE NS	Rispetto delle regole	Non adeguato: mancato riconoscimento e mancato rispetto delle regole
	Frequenza	Saltuaria: numerose assenze, ripetuti ritardi e uscite anticipate;
	Socializzazione	Interazione difficile nel gruppo classe e con gli adulti
	Impegno e partecipazione	Partecipazione scarsa, mancanza di attenzione e difficoltà di concentrazione.
	Responsabilità	Non dimostra responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.

Valutazione del comportamento

Scuola secondaria di primo grado

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un voto in decimi che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità adottato dal nostro istituto.

Il comportamento verrà valutato secondo i criteri espressi nella griglia, con corrispondenza tra il voto in decimi, gli indicatori e i descrittori:

Voto in decimi	Indicatori	Descrittori
10	Rispetto delle regole	Corretto, responsabile e controllato
	Frequenza	Assidua
	Socializzazione	Interazione positiva e costruttiva nel gruppo classe e con gli adulti
	Impegno e partecipazione	Impegno continuo e tenace; partecipazione proficua
	Responsabilità	Si impegna con grande responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.
9	Rispetto delle regole	Corretto
	Frequenza	Regolare
	Socializzazione	Interazione positiva nel gruppo classe e con gli adulti
	Impegno e partecipazione	Partecipazione e impegno costanti
	Responsabilità	Si impegna con responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.
8	Rispetto delle regole	Responsabile, con episodi limitati di mancato rispetto delle regole
	Frequenza	Per lo più costante
	Socializzazione	Interazione adeguata nel gruppo classe e con gli adulti
	Impegno e partecipazione	Partecipazione adeguata

	Responsabilità	Mostra adeguata responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.
7	Rispetto delle regole	Abbastanza adeguato
	Frequenza	Con qualche discontinuità
	Socializzazione	Interazione non sempre positiva nel gruppo classe e con gli adulti. Collaborazione con gli altri solo se stimolata
	Impegno e partecipazione	Partecipazione e attenzione alle attività proposte abbastanza costante. Tempi di concentrazione brevi.
	Responsabilità	Mostra una non sempre adeguata responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.
6	Rispetto delle regole	Poco adeguato: riconoscimento ma non rispetto delle regole
	Frequenza	Discontinua
	Socializzazione	Interazione a volte difficile nel gruppo classe e con gli adulti. Collaborazione con gli altri discontinua
	Impegno e partecipazione	Partecipazione e attenzione discontinue alle attività proposte. Tempi di concentrazione limitati.
	Responsabilità	Mostra poca responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.
5	Rispetto delle regole	Non adeguato: mancato riconoscimento e mancato rispetto delle regole
	Frequenza	Saltuaria: numerose assenze, ripetuti ritardi e uscite anticipate;
	Socializzazione	Interazione difficile nel gruppo classe e con gli adulti
	Impegno e partecipazione	Partecipazione scarsa, mancanza di attenzione e difficoltà di concentrazione.
	Responsabilità	Non dimostra responsabilità nella cura dei materiali scolastici e degli ambienti comuni.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli raggiunti.

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

(Allegato A all'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025)

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo O	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto D	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono B	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto dis	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente S	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente NS	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

OBIETTIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA RIPARTITI PER DISCIPLINE

Qui di seguito, i principali obiettivi di apprendimento disciplinari che la nostra istituzione scolastica ha individuato nel curricolo d'istituto per ogni specifica disciplina e per l'anno di corso di riferimento.

Classe prima

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Italiano	<ul style="list-style-type: none">- Sa ascoltare e comprendere diverse tipologie di messaggi e argomenti- Sa comunicare oralmente con un linguaggio chiaro e pertinente- Sa leggere e comprendere parole, frasi e il contenuto di testi di vario genere- Sa scrivere parole, frasi e semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none">- Sa ascoltare e comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi d'uso quotidiano- Sa produrre parole e semplici frasi seguendo un modello dato
Storia	<ul style="list-style-type: none">- Sa riconoscere la successione temporale, la contemporaneità e la ciclicità di azioni ed eventi- Sa collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute o narrate
Geografia	<ul style="list-style-type: none">- Sa orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori spaziali e rappresentare graficamente percorsi e mappe- Sa individuare e descrivere i diversi ambienti, le loro caratteristiche e le relative funzioni
Matematica	<ul style="list-style-type: none">- Sa leggere e scrivere i numeri naturali operando confronti e ordinamenti- Sa eseguire operazioni con i numeri naturali- Sa analizzare e risolvere situazioni problematiche- Sa riconoscere e denominare enti e figure geometriche e individuarne le caratteristiche
Scienze	<ul style="list-style-type: none">- Sa osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i 5 sensi- Sa riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente
Musica	<ul style="list-style-type: none">- Sa individuare ed eseguire sequenze ritmiche- Sa fare uso della propria voce nel ritmo del parlato e nel canto
Arte e Immagine	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli elementi essenziali del linguaggio visivo- Sa produrre in modo creativo immagini con tecniche e materiali diversi
Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none">- Sa organizzare il proprio movimento orientandosi nello spazio in relazione a sé e agli altri- Rispetta le regole fondamentali dell'attività sportiva
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none">- Sa individuare le caratteristiche di oggetti e materiali e le funzioni di strumenti di uso quotidiano
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none">- Riconosce la bellezza e l'armonia della natura e dell'ambiente come espressione del dono del Dio Creatore- Attua forme di condivisione e di collaborazione secondo i valori dell'amicizia, della condivisione, della pace, dell'amore e del perdono
Attività alternativa all'IRC	<ul style="list-style-type: none">- Conosce e sa trarre considerazioni personali sui temi della libertà, della pace e dell'uguaglianza- Conosce le principali regole della convivenza civile e i principali diritti dei bambini
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none">- Partecipa in modo attivo alla vita di classe rispettando la diversità e i diritti di ciascuno, in coerenza con i principi della Costituzione- Si impegna autonomamente e responsabilmente nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale- Utilizza in modo corretto e responsabile le tecnologie digitali per comunicare e ricercare informazioni

Classe seconda

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere diverse tipologie di messaggi e argomenti - Sa comunicare oralmente con un linguaggio chiaro e pertinente - Sa leggere e comprendere parole, frasi e il contenuto di testi di vario genere - Sa scrivere parole, frasi e semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi d'uso quotidiano - Sa produrre parole e semplici frasi seguendo un modello dato - Sa leggere e comprendere parole e semplici messaggi
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere la successione temporale, la contemporaneità e la ciclicità di azioni ed eventi - Sa collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute o narrate
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori spaziali e rappresentare graficamente percorsi e mappe - Sa individuare e descrivere i diversi ambienti, le loro caratteristiche e le relative funzioni
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Sa leggere e scrivere i numeri naturali operando confronti e ordinamenti - Sa eseguire operazioni con i numeri naturali - Sa analizzare e risolvere situazioni problematiche - Sa riconoscere e denominare enti e figure geometriche e individuarne le caratteristiche
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> - Sa osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i 5 sensi - Sa riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente
Musica	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare ed eseguire sequenze ritmiche - Sa fare uso della propria voce nel ritmo del parlato e nel canto
Arte e Immagine	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli elementi essenziali del linguaggio visivo - Sa produrre in modo creativo immagini con tecniche e materiali diversi
Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Sa organizzare il proprio movimento orientandosi nello spazio in relazione a sé e agli altri - Rispetta le regole fondamentali dell'attività sportiva
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare le caratteristiche di oggetti e materiali e le funzioni di strumenti di uso quotidiano
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce la bellezza e l'armonia della natura e dell'ambiente come espressione del dono del Dio Creatore - Attua forme di condivisione e di collaborazione secondo i valori dell'amicizia, della condivisione, della pace, dell'amore e del perdono
Attività alternativa all'IRC	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e sa trarre considerazioni personali sui temi della libertà, della pace e dell'uguaglianza - Conosce le principali regole della convivenza civile e i principali diritti dei bambini
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo alla vita di classe rispettando la diversità e i diritti di ciascuno, in coerenza con i principi della Costituzione - Si impegna autonomamente e responsabilmente nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale - Utilizza in modo corretto e responsabile le tecnologie digitali per comunicare e ricercare informazioni

Classe terza – primo quadrimestre

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere le informazioni in un contesto comunicativo e interagire in modo pertinente e adeguato - Sa raccontare esperienze personali o storie rispettando l'ordine cronologico e logico - Sa leggere e comprendere varie tipologie testuali e riconoscere le loro caratteristiche - Sa scrivere testi di vario genere, rispettando le convenzioni ortografiche, morfologico-sintattiche e lessicali - Sa riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso e le principali regole ortografiche, grammaticali e sintattiche
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere espressioni, istruzioni e brevi testi - Sa leggere e comprendere semplici testi - Sa esprimersi in una semplice conversazione utilizzando una corretta pronuncia - Sa scrivere messaggi e brevi testi rispettando le principali strutture grammaticali
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Sa rappresentare fatti ed eventi sulla linea del tempo e individuare le testimonianze del passato anche nel proprio territorio
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le caratteristiche naturali e antropiche dei diversi paesaggi e territori e le sa descrivere utilizzando il linguaggio geografico specifico - Sa orientarsi nello spazio e leggere carte geografiche di diverse tipologie
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Sa operare con i numeri, naturali e decimali, usando strategie diverse - Sa analizzare e risolvere situazioni problematiche - Sa riconoscere, denominare e classificare enti e figure geometriche, determinandone la misura - Sa leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> - Sa osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà - Sa organizzare e riferire le informazioni, utilizzando il lessico specifico
Musica	<ul style="list-style-type: none"> - Sa descrivere ed eseguire eventi sonori e schemi ritmici con la voce, con il corpo e/o con oggetti sonori - Sa cantare singolarmente e/o in coro
Arte e Immagine	<ul style="list-style-type: none"> - Sa elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni - Sa riconoscere in un'immagine gli elementi principali e comprenderne il messaggio e la funzione
Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> - È consapevole dei comportamenti adeguati per un corretto e sano stile di vita - Sa organizzare schemi motori complessi - Partecipa attivamente ai giochi di gruppo, rispettando le regole
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la differenza tra materiali naturali e artificiali, individuando strumenti e procedimenti per la realizzazione di semplici trasformazioni - Riconosce le funzioni e l'utilità degli strumenti di comunicazione
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il valore dei Libri Sacri, i tratti essenziali della storia del popolo ebraico, le fonti pagane e religiose della storicità di Gesù di Nazareth e l'origine del cristianesimo - Opera il confronto tra le teorie sull'origine della vita: il mito, la scienza, il senso religioso, le principali caratteristiche delle Religioni del mondo - Mette in atto atteggiamenti di accoglienza dell'altro, rispetto, condivisione, collaborazione e responsabilità secondo i valori dell'amicizia, della pace, dell'amore e del perdono

Attività alternativa all'IRC	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e sa trarre considerazioni personali sui temi della libertà, della pace, dell'uguaglianza e dei diritti umani - Conosce le regole della convivenza civile, i principali diritti dei bambini e i principi fondamentali della Costituzione
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo alla vita di classe rispettando la diversità e i diritti di ciascuno, in coerenza con i principi della Costituzione - Si impegna autonomamente e responsabilmente nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale - Utilizza in modo corretto e responsabile le tecnologie digitali per comunicare e ricercare informazioni

Classe terza – secondo quadrimestre

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere le informazioni in un contesto comunicativo e interagire in modo pertinente e adeguato - Sa raccontare esperienze personali o storie rispettando l'ordine cronologico e logico - Sa leggere e comprendere varie tipologie testuali e riconoscere le loro caratteristiche - Sa scrivere testi di vario genere, rispettando le convenzioni ortografiche, morfologico-sintattiche e lessicali - Sa riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso e le principali regole ortografiche, grammaticali e sintattiche
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere espressioni, istruzioni e brevi testi - Sa leggere e comprendere semplici testi - Sa esprimersi in una semplice conversazione utilizzando una corretta pronuncia - Sa scrivere messaggi e brevi testi rispettando le principali strutture grammaticali
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Sa rappresentare fatti ed eventi sulla linea del tempo e individuare le testimonianze del passato anche nel proprio territorio - Conosce e descrive le tappe dell'evoluzione umana e gli indicatori di civiltà attraverso l'uso delle diverse fonti
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le caratteristiche naturali e antropiche dei diversi paesaggi e territori e le sa descrivere utilizzando il linguaggio geografico specifico - <u>Sa orientarsi nello spazio e leggere carte geografiche di diverse tipologie</u>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Sa operare con i numeri, naturali e decimali, usando strategie diverse - Sa analizzare e risolvere situazioni problematiche - Sa riconoscere, denominare e classificare enti e figure geometriche, determinandone la misura - Sa leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tavelle
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> - Sa osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà - Sa organizzare e riferire le informazioni, utilizzando il lessico specifico
Musica	<ul style="list-style-type: none"> - Sa descrivere ed eseguire eventi sonori e schemi ritmici con la voce, con il corpo e/o con oggetti sonori - <u>Sa cantare singolarmente e/o in coro</u>
Arte e Immagine	<ul style="list-style-type: none"> - Sa elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni - Sa riconoscere in un'immagine gli elementi principali e comprenderne il messaggio e la funzione

Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> - È consapevole dei comportamenti adeguati per un corretto e sano stile di vita - Sa organizzare schemi motori complessi - Partecipa attivamente ai giochi di gruppo, rispettando le regole
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la differenza tra materiali naturali e artificiali, individuando strumenti e procedimenti per la realizzazione di semplici trasformazioni - Riconosce le funzioni e l'utilità degli strumenti di comunicazione
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il valore dei Libri Sacri, i tratti essenziali della storia del popolo ebraico, le fonti pagane e religiose della storicità di Gesù di Nazareth e l'origine del cristianesimo - Opera il confronto tra le teorie sull'origine della vita: il mito, la scienza, il senso religioso, le principali caratteristiche delle Religioni del mondo - Mette in atto atteggiamenti di accoglienza dell'altro, rispetto, condivisione, collaborazione e responsabilità secondo i valori dell'amicizia, della pace, dell'amore e del perdono
Attività alternativa all'IRC	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e sa trarre considerazioni personali sui temi della libertà, della pace, dell'uguaglianza e dei diritti umani - Conosce le regole della convivenza civile, i principali diritti dei bambini e i principi fondamentali della Costituzione
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo alla vita di classe rispettando la diversità e i diritti di ciascuno, in coerenza con i principi della Costituzione - Si impegna autonomamente e responsabilmente nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale - Utilizza in modo corretto e responsabile le tecnologie digitali per comunicare e ricercare informazioni

Classe quarta

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere le informazioni in un contesto comunicativo e interagire in modo pertinente e adeguato - Sa raccontare esperienze personali o storie rispettando l'ordine cronologico e logico - Sa leggere e comprendere varie tipologie testuali e riconoscere le loro caratteristiche - Sa scrivere testi di vario genere, rispettando le convenzioni ortografiche, morfologico-sintattiche e lessicali - Sa riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso e le principali regole ortografiche, grammaticali e sintattiche
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere espressioni, istruzioni e brevi testi - Sa leggere e comprendere semplici testi - Sa esprimersi in una semplice conversazione utilizzando una corretta pronuncia - Sa scrivere messaggi e brevi testi rispettando le principali strutture grammaticali
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Sa rappresentare fatti ed eventi sulla linea del tempo e individuare le testimonianze del passato anche nel proprio territorio - Conosce e descrive le tappe dell'evoluzione umana e gli indicatori di civiltà attraverso l'uso delle diverse fonti
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le caratteristiche naturali e antropiche dei diversi paesaggi e territori e le sa descrivere utilizzando il linguaggio geografico specifico - Sa orientarsi nello spazio e leggere carte geografiche di diverse tipologie

Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Sa operare con i numeri, naturali e decimali, usando strategie diverse - Sa analizzare e risolvere situazioni problematiche - Sa riconoscere, denominare e classificare enti e figure geometriche, determinandone la misura - Sa leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> - Sa osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà - Sa organizzare e riferire le informazioni, utilizzando il lessico specifico
Musica	<ul style="list-style-type: none"> - Sa descrivere ed eseguire eventi sonori e schemi ritmici con la voce, con il corpo e/o con oggetti sonori - Sa cantare singolarmente e/o in coro
Arte e Immagine	<ul style="list-style-type: none"> - Sa elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni - Sa riconoscere in un'immagine gli elementi principali e comprenderne il messaggio e la funzione
Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> - È consapevole dei comportamenti adeguati per un corretto e sano stile di vita - Sa organizzare schemi motori complessi - Partecipa attivamente ai giochi di gruppo, rispettando le regole
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la differenza tra materiali naturali e artificiali, individuando strumenti e procedimenti per la realizzazione di semplici trasformazioni - Riconosce le funzioni e l'utilità degli strumenti di comunicazione
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il valore dei Libri Sacri, i tratti essenziali della storia del popolo ebraico, le fonti pagane e religiose della storicità di Gesù di Nazareth e l'origine del cristianesimo - Opera il confronto tra le teorie sull'origine della vita: il mito, la scienza, il senso religioso, le principali caratteristiche delle Religioni del mondo - Mette in atto atteggiamenti di accoglienza dell'altro, rispetto, condivisione, collaborazione e responsabilità secondo i valori dell'amicizia, della pace, dell'amore e del perdono
Attività alternativa all'IRC	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e sa trarre considerazioni personali sui temi della libertà, della pace, dell'uguaglianza e dei diritti umani - Conosce le regole della convivenza civile, i principali diritti dei bambini e i principi fondamentali della Costituzione
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo alla vita di classe rispettando la diversità e i diritti di ciascuno, in coerenza con i principi della Costituzione - Si impegna autonomamente e responsabilmente nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale - Utilizza in modo corretto e responsabile le tecnologie digitali per comunicare e ricercare informazioni

Classe quinta

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere le informazioni in un contesto comunicativo e interagire in modo pertinente e adeguato - Sa raccontare esperienze personali o storie rispettando l'ordine cronologico e logico - Sa leggere e comprendere varie tipologie testuali e riconoscere le loro caratteristiche - Sa scrivere testi di vario genere, rispettando le convenzioni ortografiche, morfologico-sintattiche e lessicali - Sa riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso e le principali regole ortografiche, grammaticali e sintattiche
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare e comprendere espressioni, istruzioni e brevi testi - Sa leggere e comprendere semplici testi - Sa esprimersi in una semplice conversazione utilizzando una corretta pronuncia - Sa scrivere messaggi e brevi testi rispettando le principali strutture grammaticali
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Sa rappresentare fatti ed eventi sulla linea del tempo e individuare le testimonianze del passato anche nel proprio territorio - Conosce e descrive le tappe dell'evoluzione umana e gli indicatori di civiltà attraverso l'uso delle diverse fonti
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le caratteristiche naturali e antropiche dei diversi paesaggi e territori e le sa descrivere utilizzando il linguaggio geografico specifico - Sa orientarsi nello spazio e leggere carte geografiche di diverse tipologie
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Sa operare con i numeri, naturali e decimali, usando strategie diverse - Sa analizzare e risolvere situazioni problematiche - Sa riconoscere, denominare e classificare enti e figure geometriche, determinandone la misura - Sa leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> - Sa osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà - Sa organizzare e riferire le informazioni, utilizzando il lessico specifico
Musica	<ul style="list-style-type: none"> - Sa descrivere ed eseguire eventi sonori e schemi ritmici con la voce, con il corpo e/o con oggetti sonori - Sa cantare singolarmente e/o in coro
Arte e Immagine	<ul style="list-style-type: none"> - Sa elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni - Sa riconoscere in un'immagine gli elementi principali e comprenderne il messaggio e la funzione
Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> - È consapevole dei comportamenti adeguati per un corretto e sano stile di vita - Sa organizzare schemi motori complessi - Partecipa attivamente ai giochi di gruppo, rispettando le regole
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la differenza tra materiali naturali e artificiali, individuando strumenti e procedimenti per la realizzazione di semplici trasformazioni - Riconosce le funzioni e l'utilità degli strumenti di comunicazione

Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il valore dei Libri Sacri, i tratti essenziali della storia del popolo ebraico, le fonti pagane e religiose della storicità di Gesù di Nazareth e l'origine del cristianesimo - Opera il confronto tra le teorie sull'origine della vita: il mito, la scienza, il senso religioso, le principali caratteristiche delle Religioni del mondo - Mette in atto atteggiamenti di accoglienza dell'altro, rispetto, condivisione, collaborazione e responsabilità secondo i valori dell'amicizia, della pace, dell'amore e del perdono
Attività alternativa all'IRC	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e sa trarre considerazioni personali sui temi della libertà, della pace, dell'uguaglianza e dei diritti umani - Conosce le regole della convivenza civile, i principali diritti dei bambini e i principi fondamentali della Costituzione
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo alla vita di classe rispettando la diversità e i diritti di ciascuno, in coerenza con i principi della Costituzione - Si impegna autonomamente e responsabilmente nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale - Utilizza in modo corretto e responsabile le tecnologie digitali per comunicare e ricercare informazioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CORRISPONDENZA TRA LIVELLI DI APPRENDIMENTO
E VOTI IN DECIMI

Voto in decimi	Competenze disciplinari
10	Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti; rielaborazione organica, strutturata e personale dei contenuti; capacità di collegamento, analisi e sintesi; capacità di realizzare approfondimenti personali con apporti originali; capacità di operare collegamenti interdisciplinari, esposizione rigorosa ed efficace; completa padronanza del lessico della disciplina; eccellente capacità di interpretazione dei procedimenti logici e capacità di integrare in modo organico conoscenze e competenze.
9	Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti; rielaborazione organica, strutturata e personale dei contenuti; capacità di collegamento, analisi e sintesi; esposizione rigorosa ed efficace, completa padronanza del lessico della disciplina, ottima capacità di interpretazione dei procedimenti logici e capacità di integrare in modo organico conoscenze e competenze.
8	Conoscenza puntuale dei contenuti, rielaborazione organica, capacità di analizzare autonomamente tematiche e problematiche; utilizzo appropriato del linguaggio specifico della disciplina, buona capacità di interpretazione dei procedimenti logici.
7	Conoscenza organica dei contenuti; esposizione sostanzialmente chiara e corretta; utilizzo del lessico specifico della disciplina; discreta capacità di interpretazione dei procedimenti logici.
6	Conoscenza dei contenuti principali; esposizione abbastanza chiara e corretta; utilizzo, nella sua forma essenziale, del lessico specifico della disciplina; sufficiente capacità di interpretazione dei procedimenti logici.
5	Conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti; incerta capacità di rielaborazione; limitato padronanza del lessico della disciplina.
4	Conoscenza disorganica dei contenuti; gravi carenze nel percorso di apprendimento; scarsa capacità di rielaborazione; scarsa padronanza del lessico della disciplina.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Valutazione in decimi	Competenze trasversali corrispondenti
10	<ul style="list-style-type: none"> - Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione e la tutela del bene comune. - Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto e promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni. - Dimostra conoscenze approfondite, consolidate e ben organizzate sulle tematiche proposte legate a documenti, istituzioni, norme dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali. - Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale. - Utilizza in modo critico, responsabile e consapevole le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione e la tutela del bene comune. - Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto e promuove consapevolmente la legalità nelle sue diverse manifestazioni. - Dimostra conoscenze esaustive, consolidate e ben organizzate sulle tematiche proposte legate a documenti, istituzioni, norme dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali. - Si impegna autonomamente e responsabilmente nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale. - Utilizza in modo attento, responsabile e consapevole le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Manifesta un comportamento consapevole nell'esercizio della convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione e la tutela del bene comune. - Ha adeguata cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto e si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse manifestazioni. - Dimostra conoscenze adeguate e abbastanza organizzate sulle tematiche proposte legate a documenti, istituzioni, norme dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali. - Si impegna in modo costante nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale. - Utilizza in modo responsabile e abbastanza consapevole le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, nel rispetto della sicurezza propria e altrui negli ambienti digitali.

7	<ul style="list-style-type: none"> - Manifesta un comportamento sufficientemente consapevole nell'esercizio della convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione e la tutela del bene comune. - Ha discreta cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto, ma non sempre si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse manifestazioni. - Dimostra conoscenze sufficientemente adeguate e organizzate sulle tematiche proposte legate a documenti, istituzioni, norme dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali. - Si impegna sufficientemente nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale. - Utilizza in modo adeguato ma non sempre consapevole le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, nel rispetto della sicurezza propria e altrui negli ambienti digitali.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Manifesta un comportamento non sempre consapevole nell'esercizio della convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione e la tutela del bene comune. - A volte non riconosce la cura e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto, e non si impegna nella promozione della legalità nelle sue diverse manifestazioni. - Dimostra poche conoscenze sulle tematiche proposte legate a documenti, istituzioni, norme dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali. - Si impegna in maniera non sempre adeguata nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale. - Utilizza in modo sufficiente ma non sempre consapevole le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, nel rispetto della sicurezza propria e altrui negli ambienti digitali.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Manifesta un comportamento poco adeguato nell'esercizio della convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione e la tutela del bene comune. - Riconosce in maniera non adeguata la cura e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto, e tende a sottovalutare l'importanza della legalità nelle sue diverse manifestazioni. - Dimostra scarse conoscenze sulle tematiche proposte legate a documenti, istituzioni, norme dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali. - Non si impegna in maniera adeguata nell'osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, economica, sociale. - Ricorre in modo sufficiente alle tecnologie digitali ma non le utilizza per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni; ha poco interesse della sicurezza propria e altrui negli ambienti digitali.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE
EFFETTUATO PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE
ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO**

Il voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo è espresso in decimi e non si configura come una media aritmetica dei voti, ma rappresenta la valutazione del percorso dell'intero triennio, secondo i seguenti criteri:

VOTO	DESCRITTORI
10	Competenze complete, organiche, approfondite autonomia piena e consapevole nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Partecipazione produttiva costante e attiva Impegno costante e perseverante per un miglioramento culturale, personale e sociale Adempimento rigoroso dei doveri scolastici ed extrascolastici
9	Competenze strutturate e approfondite Autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Partecipazione costante e attiva Impegno continuo e motivato per un miglioramento culturale, personale e sociale Adempimento regolare dei doveri scolastici ed extrascolastici
8	Competenze organiche e corrette Autonomia adeguata nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Partecipazione buona e costante Impegno attivo e regolare per un miglioramento culturale, personale e sociale Adempimento non sempre puntuale dei doveri scolastici ed extrascolastici
7	Competenze generalmente corrette dei principali contenuti disciplinari Autonomia discreta nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Partecipazione adeguata Impegno regolare per un miglioramento culturale, personale e sociale Adempimento poco costante dei doveri scolastici ed extrascolastici
6	Competenze semplici e parziali Autonomia essenziale nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Partecipazione selettiva Impegno incostante per un miglioramento culturale, personale e sociale Adempimento irregolare dei doveri scolastici ed extrascolastici
5	Competenze generiche e incomplete Autonomia scarsa nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Partecipazione inadeguata Impegno modesto per un miglioramento culturale, personale e sociale Adempimento insufficiente dei doveri scolastici ed extrascolastici

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), nella decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, il Consiglio di classe, valutando il singolo caso, terrà conto dei seguenti elementi:

- mancata validazione anno scolastico
- numero di insufficienze lievi e gravi in almeno cinque discipline o numero di insufficienze gravi in almeno tre discipline
- irrilevante o nullo il progresso rispetto alla situazione di partenza
- ragionevole consapevolezza della possibilità di recupero attraverso la ripetenza dell'anno scolastico
- giudizio di comportamento non sufficiente

Deroghe al numero minimo di presenze per la validità dell'anno scolastico

Non saranno conteggiate ai fini del raggiungimento del monte ore minimo di ore di presenza le assenze, debitamente documentate, riconducibili a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Assenze per terapie e cure programmate
- Donazioni di sangue
- Gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali Partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno festivo
- Altri casi particolari debitamente motivati non riconducibili alle fattispecie individuate sui quali i consigli di classe saranno chiamati ad esprimersi

Tempi e modi di comunicazione alle famiglie degli apprendimenti e della valutazione

L'anno scolastico è organizzato in 2 quadrimestri al termine dei quali viene redatto il documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in viadì prima acquisizione. Le informazioni sulla valutazione vengono comunicate alle famiglie in diversi momenti:

- Colloqui individuali con i genitori
- Convocazioni individuali straordinarie dei genitori, se necessario
- Incontri con i genitori su appuntamento
- Annotazioni sul diario scolastico e sul Registro Elettronico
- Documento di valutazione che i genitori potranno visionare a fine primo quadrimestre e al termine del secondo quadrimestre
- Ricevimenti antimeridiani a cadenza mensile (per la scuola secondaria di I grado)
- Comunicazioni scritte ai genitori in caso di carenze gravi nelle discipline o numero di assenze tale da compromettere la validità dell'anno scolastico

Strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento

La scuola primaria e secondaria di I grado, per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni e delle alunne, utilizzano una didattica personalizzata e individualizzata che tiene conto delle caratteristiche di ciascun alunno adottando metodologie e strategie educative adeguate e flessibili.

Inoltre è prevista la **pausa didattica** per una settimana nel primo quadrimestre (periodo precedente le vacanze natalizie) e un'altra nel secondo quadrimestre all'inizio del mese di febbraio. Durante tali periodi è prevista la **strutturazione di moduli di recupero** per gli allievi con lacune lievi o gravi e di **moduli di approfondimento** per gli allievi che non hanno acquisito solide competenze disciplinari.

La pausa didattica sarà organizzata utilizzando le seguenti strategie, in base alle necessità individuate dai docenti:

- **Recupero disciplinare:** gruppi di studio con alunni di pari livello
- **Peer tutoring/peer education:** gruppi che lavorano su un argomento/concetto/abilità/competenza e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento

- **Classi aperte:** alunni di classi diverse che lavorano sulle stesse tematiche seguiti da uno dei docenti delle classi
- **Laboratori sul metodo di studio:** gruppi di alunni con difficoltà nel metodo che si confrontano tramite un altro alunno-tutor e/o il docente sui metodi più efficaci e li applicano
- **Gruppi di ricerca:** gruppi di alunni che svolgono attività di ricerca per approfondire o meglio comprendere alcune tematiche scolastiche

4. L'ORGANIZZAZIONE

Il Dirigente Scolastico è la dott.ssa Maria Cristina Martin.

Per gli aspetti organizzativi il Dirigente Scolastico si avvale di due docenti Collaboratori. Per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa la docente prima collaboratrice assolve funzioni di coordinamento e organizzazione e non opera su classi per la didattica.

Inoltre, per l'attuazione del suddetto PTOF, l'Istituto si avvale delle competenze e della professionalità dei docenti individuati come Funzioni strumentali. Negli anni di riferimento, stante le priorità che l'Istituto si è dato, si individuano le seguenti aree ed i relativi docenti (scelti dal Collegio dei docenti) per le funzioni strumentali:

ANNO SCOLASTICO			
AREA	2025/26	2026/27	2027/28
Piano dell'Offerta Formativa			
Valutazione e Autovalutazione			
Inclusività			
Interventi e servizi a sostegno di studenti e docenti			
Continuità e orientamento			

Per alcune aree sono previste commissioni di lavoro a sostegno delle figure individuate come Funzioni Strumentali: *Progettualità, Inclusività, Continuità e Orientamento, Valutazione per competenze*.

Ulteriori compiti di analisi, progettazione e organizzazione sono stati affidati al Nucleo Interno di Valutazione, alla Commissione Formazione classi, al team PNSD e ad altri gruppi di lavoro: GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione), Partecipazione Bandi

e PON, Comitato di Valutazione, Gruppo di Lavoro “SCUOLA DIGITALE 2026” PNRR.

Altre figure di coordinamento previste per la realizzazione di attività inerenti il Piano Triennale dell’Offerta Formativa sono i *Referenti* per: i DSA, gli alunni stranieri e adottati, l’educazione fisica, le visite guidate, l’educazione alimentare, l’INVALSI, Prevenzione uso droga e alcol, il Responsabile del sito web della scuola e l’Animatore Digitale.

In ogni plesso è istituita la figura del *Responsabile di plesso* che ha funzioni di coordinamento tra gli insegnanti e di raccordo con il Dirigente scolastico. Si prevedono inoltre *Responsabili di laboratorio* (musica, informatica, arte).

Per la scuola primaria si prevedono *Coordinatori di Intermodulo* che organizzano la progettazione didattica per classi parallele dei diversi plessi, facilitando lo scambio dei materiali e la condivisione delle scelte pedagogiche e organizzative.

Ogni classe della scuola secondaria di I grado ha un *Docente Coordinatore* che è in raccordo costante con la famiglia per il controllo delle assenze e dell’evoluzione del processo di apprendimento, punto di riferimento degli altri docenti del consiglio di classe.

Per una migliore funzionalità il Collegio dei Docenti si organizza anche in *Dipartimenti per aree disciplinari* (Lettere-musica-arte, Matematica-scienze- tecnologia, Lingue straniere, Sostegno).

4.1 Piano delle attività didattiche

Per rispondere nel modo più coerente possibile al Piano Triennale dell’Offerta Formativa si utilizzano le risorse assegnate nell’organico dell’autonomia nella scuola primaria nel seguente modo:

- 1 docente posto comune con funzioni di coordinamento e organizzazione, non operante su classi per la didattica
- gli altri docenti nella scuola primaria vengono assegnati alle classi come tutti gli altri docenti e utilizzati per la realizzazione di attività curricolari.

Eventuali assegnazioni per la scuola secondaria (classe di concorso A022 e A028) verranno utilizzate per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento nelle specifiche discipline e per progetti di ampliamento dell’offerta formativa (recuperi pomeridiani in ambito linguistico, indirizzo matematico).

4.2 Organizzazione uffici e modalità rapporto con l'utenza

La segreteria didattica e amministrativa, a sostegno dell'attività didattica, è diretta dal dott. Claudio Sferragatta secondo criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

La segreteria osserva il seguente orario di ricevimento:

ORARIO DI RICEVIMENTO SEGRETERIA		
	Antimeridiano	Pomeridiano
Lunedì		15:00-16:30
Martedì	11:30-12:30	
Mercoledì		15:00-16:30
Giovedì	11:00-12:00	
Venerdì	chiuso	chiuso

Nel periodo delle iscrizioni sarà possibile accedere tutti i giorni dalle 9:00 alle 14:00, sabato chiuso.

Il Dirigente Scolastico riceve per appuntamento.

Il ricevimento al pubblico da parte degli uffici di segreteria ci sarà solo previo appuntamento telefonico al n. 0773 620905 oppure attraverso la casella di posta elettronica: ltic846006@istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA	
G. Vico	tel. 0773 620905	G. Vico	tel. 0773 620905
S. G. Bosco	tel. 0773 604692	S. G. Bosco	tel. 0773 604692
C. Caligaris	tel. 0773 660923	M. Mellacina Vallin	tel. 0773 693715
D. Dolci	tel. 0773 622196	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
		M. Mellacina Vallin	tel. 0773 693715

4.3 Il tempo scuola

Scuola dell'Infanzia

Nella nostra scuola abbiamo elaborato un progetto organizzativo aderente alle necessità delle famiglie e corrispondente ai complessi compiti educativi che sono assegnati a questa tipologia di scuola.

Tempo scuola:

- Attività didattica su cinque giorni settimanali, sabato escluso
- Attività didattica su cinque giorni settimanali, sabato escluso in orario antimeridiano per una sola sezione di via Bucarest

Le **sezioni dei bambini di tre anni** seguiranno il progetto accoglienza che prevede un inserimento graduale, per consentire un adattamento sereno.

L'orario del periodo di accoglienza verrà comunicato ai genitori all'inizio di ciascun anno scolastico.

INDICAZIONI OPERATIVE ACCOGLIENZA E INSERIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

BAMBINI ISCRITTI AL SECONDO E TERZO ANNO (4 E 5 ANNI)

PERIODO	ORA ENTRATA	ORA USCITA	MENSA
Dal primo giorno di scuola fino a inizio mensa	08:00-08:45	12:45-13:00	No
Da inizio mensa	08:00-08:45	15:30-16:00	Sì

BAMBINI ISCRITTI AL PRIMO ANNO (TRE ANNI)

I bambini di ciascuna sezione saranno divisi inizialmente in due gruppi (A e B), concordati con le docenti.

SOLO IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA FESTA DELL'ACCOGLIENZA CON I GENITORI

Il gruppo A dalle 9:30 alle 10:30

Il gruppo B dalle 11:00 alle 12:00

SEZIONI A TEMPO PIENO

(C. Caligaris, G. Vico, D. Dolci, S. G. Bosco)

Il gruppo **A** entrerà alle **8:30** ed uscirà alle **10:30**

Il gruppo **B** entrerà alle **11:00** ed uscirà alle **13:00**

Terminato il primo periodo di conoscenza, i due gruppi riuniti frequenteranno secondo il seguente prospetto:

PERIODO	ORA ENTRATA	ORA USCITA	MENSA
Accoglienza	08:00-08:45	11:00-11:30	No
Inserimento	08:00-08:45	12:00-12:30	No
Inizio mensa	08:00-08:45	13:00-13:30	Sì
Orario completo	08:00-08:45	15:30-16:00	Sì

SEZ. ANTIMERIDIANA (via Bucarest)

PERIODO	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Accoglienza	08:00-08:45	10:00-10:30
Inserimento	08:00-08:45	11:00-11:30
Orario completo	08:00-08:45	12:45-13:00

Scuola Primaria

Il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali, sabato escluso.

Le classi quarte e quinte della scuola primaria adottano un orario di 30 ore settimanali, di cui 2 aggiuntive di educazione motoria con un docente specialista.

Gli orari in vigore sono i seguenti:

Orario antimeridiano

Tutte le classi di “G. Vico” e “M. Mellacina Vallin”, “S.G. Bosco”

- Entrata per tutte le classi: ore 8:10
- Uscita per le classi I, II, III: ore 13:40 (dal lunedì al giovedì); ore 13:10 (venerdì)
- Uscita classi IV e V: ore 14:10 (dal lunedì al giovedì); ore 13:10 (venerdì).
- Primo Intervallo: dalle 10:05 alle 10:15
- Secondo Intervallo: dalle 12:05 alle 12:15

Orario a Tempo Pieno

“S. G. Bosco”

L'orario del tempo pieno si svolge per un totale di 40 ore settimanali articolate su 5 giorni settimanali, sabato escluso, nel seguente modo:

- dal lunedì al venerdì dalle 8:10 alle ore 16:10
- Primo Intervallo: dalle 10:05 alle 10:15
- Secondo Intervallo: dalle 12:05 alle 12:15
- Orario mensa: dalle 13:00 alle 14:00

Scuola secondaria di primo grado

30 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì con 6 ore giornaliere:

- Entrata: ore 8:00
- Primo Intervallo: dalle ore 9:55 alle ore 10:05
- Secondo Intervallo: dalle ore 11:55 alle ore 12:05
- Uscita: ore 14:00

4.4 Piano di formazione dei docenti e del personale A.T.A.

I docenti rappresentano una componente professionale fondamentale per il loro ruolo decisivo nella progettazione formativa e in quanto responsabili della relazione didattica con gli alunni.

È previsto un piano di azioni formative di Istituto su tematiche educative di rilievo, poiché la comunità professionale intende mantenere e migliorare gli standard professionali per tutti gli operatori scolastici, in una logica di sviluppo pluriennale.

Il Piano comprende iniziative di formazione organizzate in reti di scuole, mirate a soddisfare specifiche esigenze professionali e a rispondere ai bisogni formativi rilevati per la realizzazione dell'Offerta Formativa.

La scuola riconosce come unità formative quelle promosse da reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, organizzate da strutture formative accreditate dal MIUR in base alla Direttiva 176/2016, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.

Il personale A.T.A. rappresenta una componente professionale altrettanto fondamentale nella comunità educativa per il ruolo di supporto organizzativo alla didattica.

Per quanto riguarda il triennio 2025/26-27/28, saranno attivate le unità formative necessarie all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa dopo un'attenta verifica dei bisogni che si renderanno più evidenti a conclusione del triennio del Piano Nazionale Formazione Docenti.

Le azioni formative concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico a supporto del Piano Scuola 4.0 e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Per il personale ATA verrà favorita la formazione in servizio del personale amministrativo, tecnico e ausiliario attraverso la realizzazione di iniziative e l'adesione a progetti in reti di scuole o la partecipazione ad iniziative realizzate dall'amministrazione o da enti accreditati.

ALLEGATI

ALLEGATO 1	<u>Curricolo verticale</u>
ALLEGATO 2	<u>Protocollo accoglienza alunni stranieri</u>
ALLEGATO 3	<u>Protocollo per accoglienza alunni in affido/adottati</u>
ALLEGATO 4	<u>Piano triennale Animatore Digitale</u>
ALLEGATO 5	<u>Piano scolastico Didattica Digitale Integrata</u>
ALLEGATO 6	<u>Piano per l'Inclusione</u>
ALLEGATO 7	<u>Progetti PTOF "CITTADINI DEL MONDO"</u>
ALLEGATO 8	<u>Progetti PTOF "SULLA TERRA SOTTO IL CIELO"</u>
ALLEGATO 9	<u>Progetti PTOF "BEN-ESSERE"</u>
ALLEGATO 10	<u>Progetti PTOF "ARTISTICA-MENTE"</u>